

Piano della Performance 2019 - 2021

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	3
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI.....	5
2.1	CHI SIAMO.....	5
2.2	COSA FACCIAMO.....	5
2.3	COME OPERIAMO.....	7
2.4	INDAGINI SUGLI INCIDENTI E INCONVENIENTI FERROVIARI.....	7
3	IDENTITÀ.....	9
3.1	L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE.....	9
3.2	MANDATO ISTITUZIONALE E <i>MISSION</i>	11
3.3	ALBERO DELLA PERFORMANCE.....	12
4	ANALISI DEL CONTESTO.....	13
4.1	ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	13
4.2	ANALISI DEL CONTESTO INTERNO.....	16
5	OBIETTIVI STRATEGICI.....	21
6	DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	25
6.1	OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE.....	33
7	IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.....	36
7.1	FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO.....	36
7.2	COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO 38	
7.3	AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE....	38
8	ALLEGATO TECNICO.....	40

1 INTRODUZIONE

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (di seguito ANSF o Agenzia) è istituita con sede in Firenze in esito all'emanazione del D.Lgs. 162/2007 ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Il funzionamento dell'Agenzia, sino al mese di settembre 2012, è stato assicurato tramite l'utilizzo, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del citato D.Lgs. 162/2007, di personale appartenente ai

ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Gruppo FS, posto alle dipendenze funzionali dell'ANSF pur conservando il rapporto di lavoro con il Ministero o la Società di provenienza.

In data 27 settembre 2012, l'Agenzia ha completato l'iter della prima procedura di inquadramento del personale nei propri ruoli, prevista agli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 224/2011.

Al 31/12/2018 l'Agenzia poteva contare su 116 unità di personale in servizio, rispetto alle 265 unità previste dalla pianta organica così come rideterminata in esito all'applicazione dell'articolo 2, comma 1, del D.L. 95/2012. Con Delibera 3/2018 del 20/07/2018 (Piano triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019 e rideterminazione della dotazione organica), la dotazione organica è stata incrementata a 302 unità.

Il quadro in cui si trova ad operare l'Agenzia è stato completamente ridefinito dal D.L. 28 settembre 2018, n. 109 (recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"), convertito con modificazioni nella legge 16 novembre 2018, n. 130, che all'art. 12 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la nuova Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA), avente il compito di garantire la sicurezza del sistema ferroviario nazionale e delle infrastrutture stradali e autostradali. La nuova Agenzia è soggetta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero delle infrastrutture e trasporti, presso cui è istituita. L'ANSF è soppressa a decorrere dalla data di piena operatività della nuova Agenzia, che sarà determinata con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; inoltre, fino all'emanazione dello Statuto e del regolamento di amministrazione della nuova Agenzia, continuano ad applicarsi i regolamenti già emanati per l'ANSF, i cui organi rimangono in carica fino alla nomina degli organi dell'ANSFISA (Direttore - Comitato direttivo - Collegio dei revisori dei conti).

Il presente Piano pertanto, pur avendo una proiezione temporale di carattere triennale, continua a prendere a riferimento l'attività dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie, che, nelle more della costituzione della nuova Agenzia ANSFISA e del decreto ministeriale che ne attesta l'effettiva operatività, deve considerarsi ancora pienamente operante. Ciò in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12, comma 19, del suddetto D.L.

109/2018, in base al quale, nelle more della piena operatività della nuova Agenzia ANSFISA - la cui data sarà determinata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti - le funzioni e le competenze ad essa attribuite, continuano ad essere svolte dalle amministrazioni e dagli enti pubblici competenti nei diversi settori interessati.

Il presente Piano della Performance è stato adottato ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettera a), e 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 150/2009, di seguito anche "decreto" - come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 - e delle delibere n. 112/2010, n. 1/2012 e n. 6/2013, emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione; il presente Piano inoltre, tiene conto della normativa relativa all'anticorruzione, nonché dei D.Lgs. n. 33/2013, n. 39/2013 e n. 97/2016 - sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e il regime delle inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

Il Piano della performance, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 150/2009, è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, da emanarsi annualmente, che dà compimento alla fase programmatica del Ciclo di gestione della performance ed ha lo scopo di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance dell'Agenzia.

Il Piano - che, come si è detto, continua a tenere necessariamente conto della struttura, delle funzioni e della realtà operativa di ANSF, tuttora pienamente operante - comprende:

- gli indirizzi e gli obiettivi individuati emanati annualmente dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con proprio Atto (Delibera), sulla base della Convenzione stipulata in attuazione dell'articolo 9, comma 5, dello Statuto dell'Agenzia adottato con il D.P.R. 34/2009 che regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Agenzia;
- gli obiettivi operativi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- specifici obiettivi e indicatori relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.).

L'organizzazione del documento segue la struttura che rispetta le disposizioni delle Delibere A.N.AC. 112/2010 ("Struttura e modalità di redazione del Piano della performance"), 1/2012 ("Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance"), e 6/2013 ("Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013") sviluppando allo stesso tempo, all'interno dei singoli capitoli, articolazioni di dettaglio rispondenti alla specificità dell'Agenzia.

2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1 CHI SIAMO

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (di seguito ANSF o Agenzia) è stata istituita, con sede in Firenze, sulla base dell'allora articolo 4 del D.Lgs. 162/2007 di recepimento della direttiva 2004/49/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 (direttiva relativa alla sicurezza delle ferrovie comunitarie). L'Agenzia è operativa dal 16 giugno 2008.

L'Agenzia è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e, ai sensi del D.Lgs. n. 300/1999, di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) esercita una funzione di vigilanza sull'operato dell'ANSF ed espleta anche i controlli di legge previsti in relazione alla forma giuridica individuata per l'Agenzia.

Si richiama quanto illustrato nell'Introduzione, in merito all'istituzione della nuova Agenzia ANSFISA e alla soppressione dell'ANSF con decorrenza dalla data, da stabilirsi con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di piena operatività della nuova Agenzia.

2.2 COSA FACCIAMO

L'Agenzia fornisce agli operatori ferroviari i principi informativi delle disposizioni e prescrizioni di loro competenza e vigila perché siano mantenuti gli attuali livelli di sicurezza, promuovendone il costante miglioramento in relazione al progresso tecnico e scientifico; garantisce un trattamento equo e non discriminatorio a tutti i soggetti interessati alla produzione di trasporti ferroviari; contribuisce all'armonizzazione delle norme di sicurezza nazionali e internazionali favorendo l'interoperabilità della rete ferroviaria europea.

L'Agenzia, ai fini della sicurezza del sistema ferroviario nazionale, svolge le funzioni per essa previste dal D.Lgs. 162/2007, in materia di:

a) attività normativa

In tale ambito, i compiti dell'ANSF sono volti alla definizione e al riordino del quadro normativo in materia di sicurezza ferroviaria e all'emissione di norme di esercizio e di standard tecnici della circolazione ferroviaria e di norme e standard riguardanti la formazione e la qualificazione del personale dei gestori dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie che svolgono attività di sicurezza, nonché alla regolamentazione e al controllo sull'emissione delle regole interne e sui rapporti di interfaccia di imprese ferroviarie e del gestore dell'Infrastruttura.

b) attività autorizzativa

L'ANSF provvede, altresì, al rilascio, al rinnovo, all'aggiornamento e alla revoca delle autorizzazioni riguardanti la messa in servizio dei veicoli e dei certificati di sicurezza delle imprese di trasporto ferroviario, dell'autorizzazione di sicurezza dei gestori dell'Infrastruttura, nonché alla qualificazione degli organismi il cui riconoscimento sia necessario per lo svolgimento del ruolo ad essi assegnato. Provvede, inoltre, al rinnovo, all'aggiornamento e alla revoca delle autorizzazioni alla messa in servizio dei sottosistemi strutturali infrastruttura, energia, comando, controllo e segnalamento e di applicazioni generiche, nonché all'autorizzazione all'utilizzo di prodotti generici e di componenti, all'istituzione e alla tenuta del registro di immatricolazione nazionale del materiale rotabile.

c) attività di ispezione e controllo

L'Agenzia esercita il controllo dei requisiti per il mantenimento di certificati di sicurezza e dell'autorizzazione di sicurezza; la vigilanza sull'applicazione di norme tecniche e standard di sicurezza, nonché la verifica sull'applicazione delle disposizioni tecniche relativamente al funzionamento e alla manutenzione. Verifica altresì la conformità dei componenti ai pertinenti requisiti essenziali, che il materiale rotabile sia debitamente immatricolato e che le informazioni in materia di sicurezza contenute nei registri dell'infrastruttura e del materiale rotabile siano precise ed aggiornate. L'attività ispettiva si esplica attraverso l'esecuzione di ispezioni e indagini ritenute necessarie per l'assolvimento dei propri compiti.

d) altre attività

L'ANSF svolge, inoltre, compiti di studio e di approfondimento sulla sicurezza ferroviaria e di consultazione a favore di enti e istituzioni, formulando proposte e osservazioni per il miglioramento della sicurezza ferroviaria; emana nei confronti del gestore dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie direttive e raccomandazioni in materia di sicurezza, nonché in ordine agli accorgimenti e alle procedure necessarie e utili al perseguimento della sicurezza ferroviaria.

L'Agenzia, al fine di tutelare la sicurezza della circolazione, in caso di inosservanza da parte del gestore dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie di quanto disposto dal quadro normativo o dalle raccomandazioni emesse dall'Agenzia stessa, può, inoltre, adottare provvedimenti restrittivi dell'esercizio, anche limitando autorizzazioni e certificati di sicurezza, fino alla loro sospensione o revoca.

Infine, l'art. 18 della legge n. 122 del 2016 ha introdotto sanzioni di carattere amministrativo per le inosservanze, da parte degli operatori ferroviari, delle disposizioni

adottate dall'ANSF in materia di sicurezza ferroviaria, o per quelli che omettono di fornire dati e informazioni richiesti dalla stessa Agenzia demandando a quest'ultima il compito del relativo accertamento e dell'irrogazione delle sanzioni, secondo le disposizioni del capo I, sezioni I e II, della legge n. 689 del 1981, in quanto applicabili.

2.3 COME OPERIAMO

Per lo svolgimento dei propri compiti, l'Agenzia:

- opera con indipendenza di giudizio e di valutazione, nel rispetto della normativa internazionale e nazionale in materia;
- opera con indipendenza sul piano organizzativo, giuridico e decisionale da qualsiasi impresa ferroviaria, gestore dell'infrastruttura, soggetto richiedente la certificazione e ente appaltante;
- provvede affinché la responsabilità del funzionamento sicuro del sistema ferroviario e del controllo dei rischi che ne derivano incomba sui gestori dell'infrastruttura e sulle imprese ferroviarie, obbligandole a mettere in atto le necessarie misure di controllo del rischio, ad applicare le norme e gli standard di sicurezza nazionali e ad istituire i sistemi di gestione della sicurezza;
- consulta, nell'elaborare il quadro normativo nazionale, tutti i soggetti interessati, compreso il gestore dell'infrastruttura, le imprese ferroviarie, i fabbricanti e i fornitori di servizi di manutenzione, gli utenti e i rappresentanti del personale;
- indirizza il miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario nazionale, tenendo conto in modo organico della integrazione di tutti i sottosistemi coinvolti nella realizzazione e nella gestione della sicurezza ferroviaria.

2.4 INDAGINI SUGLI INCIDENTI E INCONVENIENTI FERROVIARI

L'art. 18 del D.lgs. 162/2007 prevede espressamente che le indagini sugli incidenti e sugli inconvenienti ferroviari siano condotte dall'Organismo investigativo costituito dalla Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie e Marittime presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (DIGIFEMA), il quale svolge indagini a seguito di incidenti gravi o incidenti e pericoli significativi per la sicurezza ferroviaria.

L'Agenzia, invece, non ha obbligo di legge di condurre indagini sugli incidenti ma porta avanti approfondimenti sugli eventi significativi per la sicurezza ferroviaria e, naturalmente, collabora con tutte le Autorità che ne fanno richiesta, fornendo le valutazioni ed i riferimenti normativi di specie.

L'Agenzia elabora e pubblica annualmente una relazione sullo stato complessivo della sicurezza del sistema ferroviario, sulla base delle attività svolte nell'anno precedente e di tutti gli elementi raccolti nei vari ambiti di attività in cui ha operato, anche in termini di dati emersi dai controlli, audit e monitoraggio delle attività degli operatori. In questa relazione ANSF fornisce evidenza e raffronti sui dati raccolti e pervenuti su incidentalità, inconvenienti di esercizio significativi e pericolosi, evidenziando le criticità e gli ambiti di miglioramento del sistema.

Entro il 30 settembre di ciascun anno, tale relazione viene inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed alla Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA); essa viene predisposta utilizzando anche tutte le informazioni che annualmente, entro il 30 giugno, le imprese ferroviarie ed i gestori dell'infrastruttura devono inviare all'Agenzia con le proprie Relazioni annuali della sicurezza. Un importante lavoro in sinergia con tutti gli attori coinvolti che, responsabilmente, forniscono i dati secondo le linee guida fornite da ANSF.

Nello svolgimento del proprio ruolo, l'Agenzia richiama costantemente l'intero sistema alle responsabilità demandate a ciascuno dei soggetti che compongono il sistema ferroviario nazionale, e periodicamente e con cadenza annuale indica ai gestori delle infrastrutture e alle imprese ferroviarie gli obiettivi e le aree di criticità in materia di sicurezza, prendendo in esame anche le raccomandazioni della DIGIFEMA del ministero Infrastrutture e Trasporti.

3 IDENTITÀ

3.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

Le cifre dell'Agenzia possono riassumersi come segue:

- **le strutture:**

- n. 1 Centro di Responsabilità Amministrativa;
- n. 6 Settori di livello dirigenziale non generale cui è affidato il coordinamento dei relativi Uffici, di livello dirigenziale non generale e di livello non dirigenziale;
- n. 12 sedi sul territorio (2 Firenze, 2 Roma, Genova, Milano, Torino, Bologna, Venezia, Ancona, Bari, Napoli)

- **il personale¹:**

- n. 4 aree professionali: Dirigenti, Professionisti, Tecnici e Amministrativi;
- n. 13 dirigenti di II fascia (di cui n. 1 fuori ruolo per lo svolgimento di incarico dirigenziale presso altra Amministrazione), di cui n. 4 Responsabili dei Settori dell'Agenzia²; si segnala al riguardo che con D.P.R. 08 novembre 2018, attualmente in corso di perfezionamento, il responsabile del Settore amministrazione, affari legali e finanza, e Vicedirettore dell'Agenzia ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 34/2009, è stato nominato Direttore dell'Agenzia;
- n. 102 unità di personale non dirigenziale, di cui n. 25 unità appartenenti all'Area dei Professionisti, n. 31 unità all'Area Amministrativa (di cui n. 3 unità in posizione di comando da altro Ente e n. 1 unità in comando presso altro Ente), n. 46 all'Area Tecnica.

- **le risorse finanziarie in conto competenza³:**

- Entrate:
 - o Circa 5,7 milioni di euro annui trasferiti dal Ministro delle Infrastrutture e Trasporti (Fondo ex art. 26 lettera a) del D.Lgs 162/2007)
 - o Circa 12 milioni di euro annui di trasferimento da RFI dell'1% dei canoni riscossi dalla stessa RFI dalle imprese utenti delle reti ferroviarie;
 - o Circa 1 milione di euro annui per proventi di servizi istituzionali a tariffa.

¹ Dati al 31/12/2018

² Di cui n. 2 incarichi dirigenziali conferiti ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001

³ Dati elaborati dal Bilancio di previsione 2019

Tali risorse finanziarie sono impiegate in:

- Spese correnti, per un totale di circa 18 milioni di euro, comprendenti:
 - o personale dipendente ed altre forme di collaborazione professionale, oneri contributivi e fiscali, e servizi per il personale (trasferte, formazione, servizi sanitari, ecc.): circa 11,9 milioni di euro.;
 - o servizi tecnici, logistici, informatici, amministrativi e legali per circa 4,2 milioni di euro;
 - o servizi integrati e progetti per il perseguimento della sicurezza in ambito ferroviario e altre iniziative istituzionali in partnership con altre Amministrazioni Pubbliche, per circa 0,9 milioni di euro;
 - o oneri condominiali erogati ad RFI per circa 0,5 milioni euro;
 - o premi assicurativi per circa 0,9 milioni di euro.
- Spese in conto capitale, per un totale di circa 186.000 di euro, comprendenti:
 - o investimenti in impianti, attrezzature, macchinari e strumenti, mobili e arredi per uffici per circa 60.000 euro;
 - o investimenti in hardware e software per circa 126.000 euro.

- le attività e gli utenti serviti¹:

- 212 attività sui Sistemi di Gestione della Sicurezza e sui processi operativi degli Operatori ferroviari:
 - o 82 audit e follow-up sul campo:
 - 45 sul Gestore RFI
 - 6 sui Gestori delle Reti Regionali Interconnesse di cui al DM 05/08/2016
 - 28 su Imprese ferroviarie
 - 3 a Centri di formazione
 - o 82 valutazioni di conformità dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (di cui 13 hanno compreso verifiche relative al trasporto di merci pericolose)

¹ Dati al 31/12/2017 - Rapporto annuale della sicurezza 2017

- o 48 follow-up documentali sulle evidenze trasmesse dagli Operatori ferroviari per il trattamento e la risoluzione delle non conformità emesse in precedenti interventi svolti sul campo:
 - 18 sul Gestore RFI
 - 23 su Imprese ferroviarie
 - 5 sui Gestori delle Reti Regionali Interconnesse di cui al DM 05/08/2016
 - 2 su Centri di formazione
- 1517 ispezioni sulle imprese ferroviarie, per un totale di 9372 elementi verificati
- 4 visite ispettive congiunte con la POLFER sui veicoli ed il personale coinvolti nel trasporto di merci pericolose
- 123 Ispezioni sul Gestore RFI: ispezionati 924 elementi
- 24 attività ispettive specifiche
- 402 disposizioni e prescrizioni d'esercizio di imprese ferroviarie e Gestore dell'Infrastruttura RFI verificate
- 122 accertamenti per incidenti ed inconvenienti

3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSION

L'Agenzia svolge i compiti e le funzioni per essa previsti dalla direttiva 2004/49/CE ed ha competenza per l'intero sistema ferroviario nazionale, secondo quanto previsto agli articoli 2 e 3, lettera a), e fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 3. Per le infrastrutture transfrontaliere specializzate i compiti di Autorità preposta alla sicurezza di cui al capo IV della direttiva 2004/49/CE sono affidati a seguito di apposite convenzioni internazionali, all'Agenzia, all'Autorità per la sicurezza ferroviaria del Paese limitrofo o ad apposito organismo binazionale. Con il decreto legislativo 15 luglio 2015 n. 112, che ha individuato le Reti regionali interconnesse con l'infrastruttura ferroviaria di rilevanza strategica per il sistema ferroviario, si è esteso ad esse l'ambito di applicazione del decreto legislativo 10 agosto 2007 n. 162, e di conseguenza le competenze dell'ANSF in materia di sicurezza.

La missione dell'ANSF si può desumere dall'art. 6 del D.lgs. 162/2007:

“L'Agenzia è preposta alla sicurezza del sistema ferroviario nazionale. In tale ambito, l'Agenzia svolge i compiti e le funzioni previste dalla direttiva 2004/49/CE con poteri di regolamentazione tecnica di settore e detta, in conformità con le disposizioni comunitarie

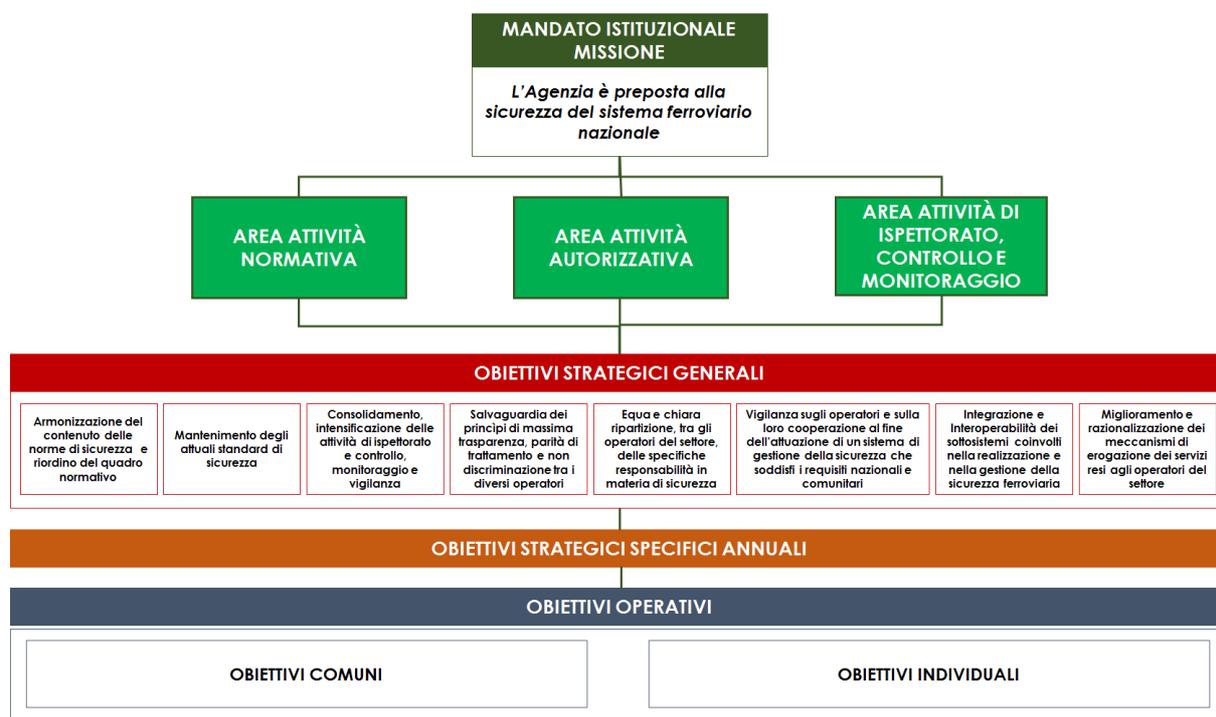
e con quelle assunte dall'Agenzia europea per la sicurezza delle ferrovie di cui al regolamento CE/881/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, i principi ed i criteri necessari per la sicurezza della circolazione ferroviaria”.

Di particolare rilievo è, inoltre, l’attuazione delle due Direttive europee (797/2016 e 798/2016) costituenti il c.d. “IV Pacchetto ferroviario”, che hanno abrogato la suddetta Direttiva n. 49, per le quali l’Agenzia sta supportando il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al fine del recepimento delle stesse con atti della legislazione nazionale.

3.3 ALBERO DELLA PERFORMANCE

Come si evince dalla delibera della allora CIVIT, n. 112/2010, “L’albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell’amministrazione”.

Di seguito si riporta uno schema dell’albero, che permette di comprendere la logica della struttura. Nelle sezioni successive sono trattati i diversi livelli.



Gli **obiettivi strategici generali** sono stabiliti dalla Convenzione triennale stipulata tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Direttore dell'Agenzia ai sensi dell’art. 9 comma 5 dello Statuto dell’Agenzia. Gli obiettivi strategici specifici sono invece individuati annualmente dal Ministro con proprio atto di indirizzo.

4 ANALISI DEL CONTESTO

4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno in cui opera l'Agenzia può essere condotta facendo riferimento a fattori generali e interlocutori specifici legati all'assetto del sistema ferroviario italiano.

I **fattori generali** legati all'assetto della sicurezza del sistema ferroviario sono:

- Regolamentari/Normativi;
- Tecnologici.

I **fattori regolamentari** definiscono il macro contesto e, oltre a determinare poteri, compiti, ruoli e risorse, determinano gli ambiti e le modalità di azione dell'Agenzia.

A questi si aggiungono i **fattori tecnologici**, che oltre ad impattare sull'operatività dell'Agenzia, agevolando la sua azione, influenzano in modo diretto i mezzi e gli strumenti per il trasporto ferroviario e la sua sicurezza e quindi l'ANSF, nello svolgimento delle sue funzioni di controllo, certificazione e formazione.

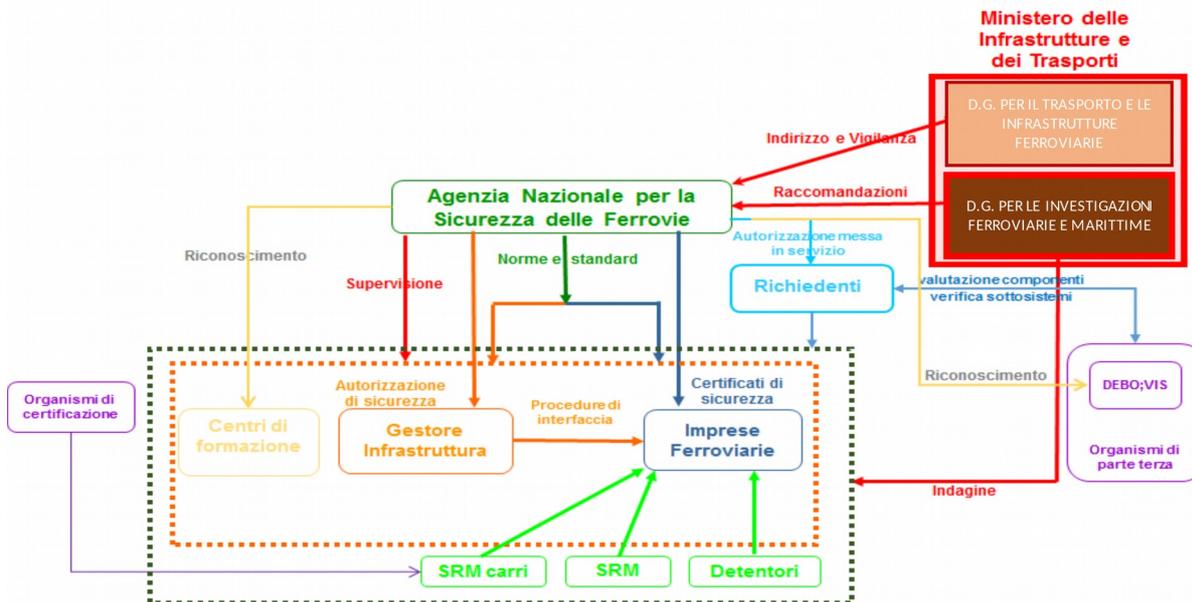
L'ambito di competenza dell'Agenzia è stato ampliato a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 5 agosto 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2016, che, in attuazione del decreto legislativo 112/2015, ha individuato le **reti regionali interconnesse con l'infrastruttura ferroviaria**, per le quali è previsto l'adeguamento delle disposizioni di sicurezza agli standard definiti dall'ANSF e dalla normativa europea. Si tratta di 35 tratte ferroviarie non gestite da RFI e ricadenti in 10 regioni (Piemonte, Lombardia, Friuli, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Abruzzo, Campania, Puglia). Circa 2.000 km di linee (quasi 1/8 della rete nazionale) che si vanno ad aggiungere ai circa 17.000 km gestiti da RFI, già di competenza dell'Agenzia.

Un altro capitolo importante per l'Agenzia si è aperto con l'emanazione del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172. L'articolo 15-ter ha previsto il passaggio sotto la giurisdizione dell'Agenzia delle linee ferroviarie regionali isolate a partire dal 1° luglio 2019, e l'individuazione, entro il 31 dicembre 2018, delle norme tecniche e degli standard di sicurezza applicabili alle **reti funzionalmente isolate** dal resto del sistema ferroviario nonché dai gestori del servizio. Al riguardo, l'Agenzia ha predisposto una bozza di decreto, sulla quale è stata aperta una consultazione aperta alle principali associazioni di categoria interessate; inoltre, per dette nuove attribuzioni l'ANSF è stata autorizzata all'assunzione di nuovo personale. Le relative procedure concorsuali sono state avviate con bandi pubblicati in data 22 gennaio 2019.

Gli **interlocutori specifici**, legati all'assetto del sistema ferroviario sono:

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, che vigila, attraverso la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, sull'operato dell'Agenzia;
- **Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e marittime**: è l'organismo investigativo previsto dalla Direttiva comunitaria 2004/49/CE;
- **Gestori dell'infrastruttura**: organismi o imprese incaricati della realizzazione, della manutenzione di una infrastruttura ferroviaria e della gestione dei sistemi di controllo e di sicurezza dell'infrastruttura e della circolazione ferroviaria;
- **Imprese ferroviarie**: imprese titolari di una licenza ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n.188, e qualsiasi altra impresa pubblica o privata la cui attività consiste nella prestazione di servizi di trasporto di merci e/o di passeggeri per ferrovia e che garantisce obbligatoriamente la trazione; sono comprese anche le imprese che forniscono la sola trazione; sono incluse anche le imprese che svolgono esclusivamente servizi di manovra, ai sensi del Regolamento (CE) 653/2007 della Commissione del 13 giugno 2007;
- **Organismo di Valutazione (CSM assessor)**: organismo rispondente a criteri di indipendenza, integrità professionale e competenza tecnica, di cui all'allegato II del Regolamento (CE) 352/2009, incaricato della valutazione della corretta applicazione del procedimento di gestione dei rischi e dei risultati di tale applicazione;
- **Organismo designato (DeBo)**: organismo designato da uno Stato membro, incaricato di istruire la procedura di verifica CE/nazionale dei sottosistemi strutturali quando si applicano norme nazionali di quello stato;
- **Organismo notificato (NoBo)**: organismo designato da uno Stato membro, incaricato di valutare la conformità o l'idoneità all'impiego dei componenti di interoperabilità o di istituire la procedura di verifica CE dei sottosistemi;
- **Verificatore Indipendente di Sicurezza (VIS)**: organismo qualificato dall'Agenzia, incaricato di valutare la conformità di un veicolo, sottosistema strutturale, applicazione generica, prodotto generico o componente ai requisiti di sicurezza definiti dagli standard tecnici nazionali ad essi applicabili e l'idoneità all'impiego degli stessi, e/o di istruire la procedura per l'autorizzazione di messa in servizio e/o l'autorizzazione all'utilizzo, su richiesta di un Richiedente;
- **Centri di formazione**: strutture riconosciute dall'Agenzia per l'erogazione della formazione al personale che svolge attività di sicurezza nel settore del trasporto ferroviario;
- **Altri operatori del settore ferroviario** (fabbricanti di sistemi e sottosistemi, etc.)

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica che definisce i contatti tra l’Agenzia e i principali interlocutori specifici.



Inoltre, l’Agenzia è impegnata in plurime istanze internazionali, sia direttamente in funzione del proprio ruolo, che indirettamente per supportare il Ministero vigilante nelle stesse sedi. L’intervento dell’Agenzia nelle sedi internazionali costituisce linea strategica irrinunciabile perché necessaria all’armonizzazione nazionale della normativa comunitaria e perché propedeutica all’introduzione nello scenario nazionale dell’impianto regolamentare europeo.

A tal fine, a seguire, vengono menzionati gli enti internazionali con cui l’Agenzia collabora attivamente e le principali attività svolte.

- **ERA** (European Railway Agency) - l’Agenzia ferroviaria europea, con compiti di coordinamento delle NSA nazionali, con cui l’ANSF collabora attivamente per lo sviluppo di obiettivi e metodi comuni di sicurezza, con il fine ultimo dell’armonizzazione delle norme nazionali;
- **NSAN** - il Network delle National Safety Authorities con cui si concretizza la multilateralità necessaria per mettere poi in condizione la Commissione Europea di emanare le STI (Specifiche Tecniche di Interoperabilità) in forma di Decisioni, da un lato, e Regolamenti e Direttive per disciplinare gli aspetti relativi a obiettivi e metodi di sicurezza comuni, dall’altro;
- **ILGGRI** (International Liaison Group of Government Railway Inspectorates) - altro organismo internazionale al quale l’ANSF assicura presenza e contributo, anche in chiave logistica, una piattaforma di contatto tra organismi indipendenti delle ferrovie europee e loro rappresentanti.

Inoltre, l’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie partecipa attivamente ai gruppi di lavoro internazionali relativi alla sicurezza ferroviaria per la rete TEN (Trans European Network).

Nell’ambito del contesto internazionale è da menzionare, infine, che l’ANSF è stata la prima, insieme alle autorità francese e tedesca, a proporsi spontaneamente per la PEER Review (incrocio di esperienze tra le singole autorità nazionali europee).

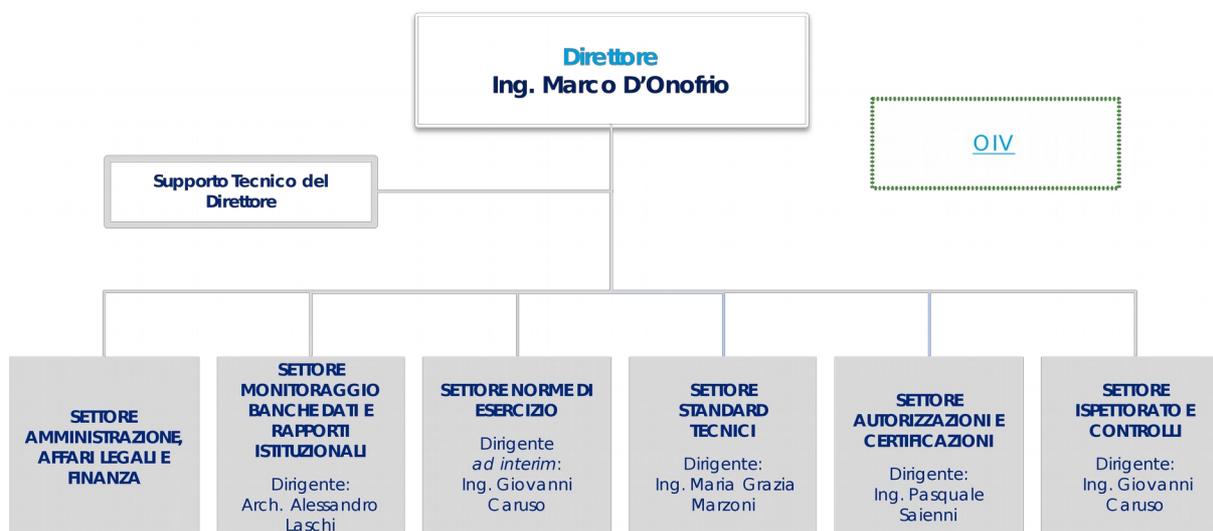
4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

A. Organizzazione

Con D.P.R. 35/2009, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio di Stato, è stato emanato Il regolamento di organizzazione dell’Agenzia.

Nell’organigramma che segue, è sintetizzata la struttura organizzativa dell’Agenzia, quale delineata dal D.P.R. 35/2009.

Figura 1: Organigramma dell’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie



Risulta che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 09/11/2018, attualmente in corso di perfezionamento, l’Ing. Marco D’Onofrio, già dirigente responsabile del Settore amministrazione, affari legali e finanza dell’ANSF e membro del Comitato Direttivo, nominato in data 24/07/2015 Vicedirettore dell’Agenzia ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 34/2009, ed incaricato in tale veste - con Decreto del Ministero vigilante prot.

0000325 del 04/07/2018 - di proseguire nello svolgimento delle mansioni di Vicedirettore dell'Agenzia, è stato nominato Direttore dell'ANSF.

L'Agenzia presenta un unico Centro di Responsabilità Amministrativa ed è organizzata in 6 Settori differenti per area di intervento. Nell'ambito di ciascun Settore sono istituiti gli Uffici, attualmente declinati come rappresentato nella tabella sottostante.

Tabella 1: Settori e Uffici dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Settori	Uffici
Settore 1 Amministrazione, Affari Legali e Finanza	Ufficio 1 - Ragioneria, Contabilità e Bilancio
	Ufficio 2 - Acquisti e Contratti
	Ufficio 3 - Risorse Umane
	Ufficio 4 - Procedimenti disciplinari, affari legali e generali
	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici
Settore 2 Banche dati, Monitoraggio e Rapporti istituzionali	Ufficio 1 - Monitoraggio (*)
	Ufficio 2 - Registri e banche dati
	Ufficio 3 - Relazioni istituzionali
	Ufficio 4 - Archivi standard tecnici (*)
Settore 3 Norme di Esercizio	Ufficio 1 - Norme d'esercizio
	Ufficio 2 - Formazione
	Ufficio 3 - Standard di sicurezza e Analisi del rischio (*)
Settore 4 Standard Tecnici	Ufficio 1 - Standard tecnici Veicoli
	Ufficio 2 - Standard tecnici dei sottosistemi strutturali di Comando Controllo e Segnalamento
	Ufficio 3 - Ricerca e Sviluppo
	Ufficio 4 - Analisi tecnica Veicoli
	Ufficio 5 - Analisi tecnica Sottosistemi strutturali di terra (*)
	Ufficio 6 - Riconoscimento Organismi (*)
Settore 5 Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 1 - Veicoli complessi a composizione bloccata e A V
	Ufficio 2 - Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera
	Ufficio 3 - Sottosistemi strutturali infrastruttura ed energia (*)
	Ufficio 4 - Sottosistemi strutturali comando controllo e segnalamento(*)
	Ufficio 5 - Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza
Settore 6 Ispettorato e Controlli	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali
	Ufficio 2 - Ispezioni sul sistema ferroviario
	Ufficio 3 - Audit di processo
	Ufficio 4 - Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza

(*) uffici attualmente privi di organico

Sono organi dell'Agenzia: il Direttore, il Comitato Direttivo ed il Collegio dei revisori dei conti. Il Direttore è scelto fra personalità con comprovata esperienza tecnico-scientifica nel settore, è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e dura in carica tre anni.

Il Comitato Direttivo è composto dal Direttore, che lo presiede, e da quattro dirigenti dei principali Settori di attività dell'Agenzia. I membri del Comitato Direttivo durano in carica tre anni, vengono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. L'organo coadiuva il Direttore nell'esercizio delle attribuzioni a lui conferite e provvede in particolare a:

- emanare delibere per la definizione delle norme nazionali per la sicurezza;
- predisporre la Relazione annuale sulla Sicurezza, da trasmettere ogni anno al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'Agenzia Ferroviaria Europea;
- deliberare i programmi per le attività di autorizzazione e certificazione;
- deliberare il bilancio di previsione e il rendiconto dell'Agenzia.

Il Collegio dei revisori dei conti è costituito dal Presidente, da due componenti effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre anni e che sono rinnovabili una sola volta. I componenti del collegio sono nominati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su designazione, quanto al Presidente, del Ministro dell'economia e delle finanze.

Il Collegio esplica il controllo sull'attività dell'Agenzia, in particolare:

- accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
- vigila sull'osservanza delle leggi, dello statuto e dei regolamenti dell'Agenzia;
- esamina il bilancio di previsione e il rendiconto, redigendo apposite relazioni;
- accerta periodicamente la consistenza di cassa;
- redige le relazioni di propria competenza;
- può chiedere al Direttore notizie sull'andamento e la gestione dell'Agenzia, ovvero su singole questioni, riferendo al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti le eventuali irregolarità riscontrate;
- svolge il controllo di regolarità amministrativa e contabile secondo le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), ed all'articolo 2 del D.Lgs. n. 286/1999;
- può procedere in ogni momento ad atti di ispezione e di controllo;
- esercita ogni altro compito relativo alla revisione dei conti di cui all'articolo 2409_bis del codice civile;
- esprime, su richiesta del Direttore, pareri preventivi su determinati fatti o atti gestionali dell'Agenzia.

B. Risorse umane

Si riportano, di seguito, i dati statistici riguardanti il personale, le analisi di benessere organizzativo e le analisi di genere.

Tabella 2: Analisi caratteri qualitativi/quantitativi del personale ANSF

ANALISI CARATTERI QUALITATIVI/QUANTITATIVI	
Indicatori	Valore (dati al 31/12/2018)
Età media del personale (anni)	50
Età media dei dirigenti (anni)	55
Tasso di crescita unità di personale negli anni*	-1%
% di dipendenti in possesso di laurea	66%
% di dirigenti in possesso di laurea	93%
Costi di formazione-spese del personale**	86.250

*variazione calcolata rispetto anno precedente

**Valore bilancio di previsione 2019

Tabella 3: Analisi del benessere organizzativo

ANALISI BENESSERE ORGANIZZATIVO		
Indicatori	Valore	
Tasso di assenze mensili	19% *	
Tasso di dimissioni premature	0%	
Tasso di richieste di trasferimento	2%	
Tasso infortuni	2%	
Stipendio medio lordo percepito dei dipendenti	<u>Dirigenti</u>	€ 111,745**
	<u>Professionisti</u>	€ 73.665,14***
	<u>Tecnici amministrativi</u>	€ 36.091,36***
% di personale assunto a tempo indeterminato	100%	

*Fonte: www.ansf.gov.it. Dato medio mensile relativo al periodo gennaio 2018 - dicembre 2018

** Media semplice tra lo stipendio medio lordo percepito dai Dirigenti di Fascia A e di Fascia B

***Comprensivo degli impatti delle progressioni economiche intervenute dal 2016

Tabella 4: Analisi di genere

ANALISI DI GENERE (DATI RELATIVI AL PERSONALE DONNA)		
Indicatori	Valore	
% di dirigenti donne	29%	
% di donne rispetto al totale del personale	29%	
Stipendio medio lordo percepito dal personale donna (distinto per personale dirigente e non)	<u>Dirigente</u>	€ 111.745
	<u>Professionisti</u>	€ 72.512,29
	<u>Tecnici Amministrativi</u>	€ 34,594,31
		100%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	100%	
Età media del personale (distinto per personale dirigente e non)	<u>Dirigente:</u> 55	
	<u>Non Dirigente:</u> 40	
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	65%	

C. Salute finanziaria

L’Agenzia presenta una solida struttura finanziaria, con alta disponibilità liquida e nessun indebitamento; i residui passivi complessivi presunti a inizio dell’esercizio 2019 sono pari a circa 3,8 milioni di euro, prevalentemente dovuti a partite regolate in chiusura di esercizio e liquidate all’inizio dell’esercizio successivo.

Al fine di fornire una visione complessiva ed integrata del contesto organizzativo di ANSF, si riporta di seguito la SWOT Analysis che sintetizza gli esiti dell’analisi delle due componenti in termini di punti di forza e di debolezza del **contesto interno** e di opportunità e minacce derivanti dal **contesto esterno**.

Si fa presente che, in relazione al punto di debolezza rappresentato dal personale in servizio inferiore alla dotazione organica, l’Agenzia ha avviato nel 2018 sia procedure di mobilità sia procedure concorsuali finalizzate ad incrementare la consistenza del personale, con particolare riguardo a quello tecnico.

Nelle more della piena operatività della nuova agenzia ANSFISA, nell’attuale contesto transitorio, ANSF ha ritenuto necessario aggiornare il proprio Piano della Performance per il triennio 2019-2021 in linea di continuità con il passato. Pertanto si conferma la SWAT Analysis relativa ad ANSF, in attesa di poter aggiornare il Piano quando sarà operativo il nuovo modello organizzativo e operativo di ANSFISA, che modificherà il contesto interno ed esterno di riferimento.



5 OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici generali sono stabiliti dalla Convenzione triennale stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 9 comma 5 dello Statuto dell'Agenzia. Il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti individua altresì annualmente specifici obiettivi da realizzarsi sulla base di quanto previsto dalla citata Convenzione. Alla data di adozione del presente Piano non è ancora stato formalizzato all'Agenzia l'Atto di indirizzo del Ministro per l'anno 2019 contenente le priorità e gli obiettivi assegnati ad ANSF.

Per completezza pertanto si riportano le priorità e gli obiettivi presentati nell'Atto d'indirizzo relativo al 2018 (M_INF.GABINETTO.REG_DECRETI.R.0000138.20-03-2018).

Potenziamento dell'Agenzia

L'Agenzia:

1. prosegue nel miglioramento della propria organizzazione attraverso la valorizzazione delle risorse umane, l'utilizzo di tecnologie digitali, ed il perseguimento delle attività di potenziamento del proprio organico;
2. avvia le procedure per l'assunzione di ulteriori unità di personale nelle misure fissate dalle vigenti norme e facoltà assunzionali;
3. prosegue nell'attività di formazione specifica del personale anche al fine di favorire lo sviluppo delle competenze e l'uniformità dei comportamenti del proprio personale.

Compiti derivanti dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 15 Luglio 2015, n.112 e del Decreto Ministeriale 5 Agosto 2016

L'Agenzia:

1. prosegue le iniziative di informazione, formazione e diffusione per l'implementazione del sistema di gestione della sicurezza (SGS);
2. verifica la compatibilità degli standard tecnologici e di sicurezza dei piani di sviluppo con quelli della rete ferroviaria nazionale;
3. cura l'aggiornamento del NRD (National Reference Document) alla luce degli effetti del decreto ministeriale 5 agosto 2016;
4. relaziona, con cadenza annuale, alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie e alla Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, sullo stato di implementazione delle tecnologie di

sicurezza delle reti e dei veicoli, delle misure gestionali ed organizzative, adottate in applicazione delle normative comunitarie da parte delle imprese ferroviarie e dei gestori.

Attività di ispezione e controllo

L'Agenzia:

1. nell'ambito delle attività di supervisione sui sistemi di gestione della sicurezza dei gestori delle infrastrutture e delle imprese ferroviarie monitora, attraverso controlli a campione in forma di audit, sopralluoghi ed ispezioni, in particolare, la corretta esecuzione delle attività manutentive;
2. vigila sulla corretta applicazione dei sistemi di gestione della sicurezza mediante controlli a campione presso le imprese ferroviarie ed i gestori. La vigilanza in argomento è svolta, in particolare, nei riguardi delle imprese ferroviarie che effettuano trasporti di merci pericolose per ferrovia;
3. svolge controlli a campione o mirati, per verificare il rispetto delle disposizioni in materia di trasporto di merci pericolose da parte delle imprese ferroviarie e dei gestori delle infrastrutture, con particolare riguardo ai traffici transfrontalieri;

Quadro normativo ed ulteriori attività inerenti alla sicurezza ferroviaria

L'Agenzia:

1. individua, ai sensi dell'articolo 15-ter del decreto-legge 16 ottobre 2017, n.148, convertito con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n.172, le norme tecniche e gli standard di sicurezza applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai gestori del servizio che operano su tali reti e predispone le linee guida ai fini delle disposizioni normative eventualmente necessarie, per coerenza con le nuove norme tecniche e gli standard di sicurezza, in relazione al loro passaggio;
2. a seguito dell'entrata in vigore della legge 9 agosto 2017, n.128, provvede a relazionare annualmente alle competenti Direzioni del Dipartimento per i Trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale circa i compiti e le misure adottate in relazione alle disposizioni di cui agli articoli 3, 6 e 7 della succitata legge, per ciascuna delle linee individuate dall'articolo 2 della legge stessa;
3. monitora sulla rete nazionale, il piano di implementazione del sistema europeo di protezione della marcia dei treni (ERTMS/ETCS) secondo il piano di implementazione nazionale notificato alla Commissione ed il Regolamento (EU) 2017/6;

4. segnala eventuali criticità e fornisce, alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, le informazioni necessarie per la formazione della posizione italiana in sede di RISC (Railway Interoperability and Safety Committee), TDG (Transport of Dangerous Goods Committee) e i comitati UE ed OTIF assicurando, su richiesta, anche in tali consessi idoneo supporto;
5. partecipa ai gruppi di lavoro istituiti presso l'Agenzia dell'Unione Europea per le ferrovie (ERA) in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario e di interoperabilità, relazionando alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie sull'andamento dei lavori;
6. pone in essere provvedimenti, nella forma di principi e raccomandazioni, nei confronti dei gestori delle infrastrutture e delle imprese ferroviarie perché intervengano, anche nei confronti dei loro fornitori per affrontare criticità insorgenti, con particolare riferimento al contrasto della indebita presenza di persone sulla sede ferroviaria ed al presidio delle attività di manutenzione;
7. prosegue l'analisi e indica le soluzioni tecniche per i collegamenti ferroviari con i porti, gli interporti e i terminali intermodali in merito agli aspetti di sicurezza e di interoperabilità.

Sinergie e attività di supporto al MIT in materia di sicurezza ferroviaria

L'Agenzia:

1. fornisce alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, eventuali segnalazioni, contributi e valutazioni tecniche per l'emanazione di ulteriori disposizioni in materia di trasporto per ferrovie di merci pericolose;
2. supporta la Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie nelle attività svolte nell'ambito della Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF) e dell'Unione Europea;
3. fornisce il necessario supporto tecnico alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie per il perfezionamento degli atti di esecuzione e delegati dalle direttive europee costituenti il pilastro tecnico del IV pacchetto ferroviario, nonché per il recepimento nazionale delle medesime direttive;
4. supporta la Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, nelle attività e nelle riunioni correlate all'attuazione del regolamento 913/2010/UE del 22 settembre 2010 e successive modifiche e integrazioni, in materia di corridoi ferroviari merci;

5. supporta e collabora, per gli aspetti di competenza, con la Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie e la Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, con particolare riferimento alla predisposizione della normativa di settore.

Sinergie per la missione istituzionale e per la cultura della sicurezza ferroviaria

L'Agenzia prosegue nell'attivare ogni possibile collaborazione utile per:

1. l'espletamento della specifica missione istituzionale, compreso lo scambio di informazioni, con altri soggetti pubblici. L'Agenzia sviluppa ogni possibile sinergia con il Servizio di polizia ferroviaria della Polizia di Stato, finalizzata alla condivisione delle informazioni e delle esperienze reciproche, all'aggiornamento professionale ed all'attivazione di iniziative comuni, tanto centralmente quanto sul territorio, per istituzionalizzare un regime di collaborazione che, fatte salve le rispettive competenze, costituisca strumento vicendevolmente utile nell'interesse della sicurezza del trasporto ferroviario;
2. incrementare la diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria e correggere i comportamenti errati dei cittadini e degli utenti che costituiscono le principali cause di incidenti, anche gravi, registrati nel settore. Compatibilmente con i vincoli di bilancio e con l'effettiva dotazione di personale, l'Agenzia promuove sul territorio nazionale, con particolare attenzione alle aree urbane più popolate, progetti sperimentali di educazione e di sensibilizzazione alla sicurezza ferroviaria, in ambito scolastico, per veicolare il messaggio della sicurezza ferroviaria verso il mondo giovanile all'interno di spazi educativi condivisi, ricercando sinergie con i Gestori delle reti e con le imprese ferroviarie;
3. promuove progetti sperimentali di tutela della salute dei cittadini utenti delle stazioni ferroviarie, ricercando sinergie con Enti impegnati nella ricerca medica o nelle prassi di pronto soccorso.

6 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi operativi sono declinati a partire da:

- priorità e obiettivi strategici stabiliti dalla Convenzione e dall'Atto di Indirizzo del Ministro;
- compiti istituzionali dell'ANSF previsti dal D.Lgs. 162/07.

Ciascun obiettivo strategico viene articolato in più obiettivi operativi. Gli obiettivi operativi costituiscono gli obiettivi comuni assegnati al Personale dell'Agenzia a seconda del Settore/Ufficio in cui opera.

Di seguito si riporta l'elenco degli obiettivi comuni assegnati al personale per l'anno 2019. I contenuti, i risultati attesi ed i relativi target, gli indicatori, nonché i pesi attribuiti agli obiettivi, sono dettagliati nell'Allegato tecnico.

Settore 1 | Amministrazione, Affari Legali e Finanza

Ufficio 1 | Ragioneria, contabilità e bilancio

- Registro fatture PA. Registrazione delle fatture dei fornitori entro 30 giorni dalla data di ricezione sul Sistema di Interscambio
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza della PA
- Introduzione di una procedura per raccogliere mensilmente entro il 10 del mese gli importi relativi al pagamento separato dell'IVA ("IVA Split" ex 17-ter del DPR 633/72) ed effettuare i conteggi necessari per contabilizzare le partite di giro e determinare gli importi da versare all'erario, nonché predisporre eventuali rendicontazioni periodiche esterne

Ufficio 2 | Acquisti e Contratti

- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza della PA in particolare per quanto riguarda l'aggiornamento dei dati presenti della sottosezione "Bandi di gara e Contratti"
- Supporto alla predisposizione, adozione e pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 Euro e

del relativo aggiornamento annuale di cui all'Art. 21 D.lgs 50/2016

- Supporto alla predisposizione, ed invio, ai sensi dell'Art. 21 D.lgs 50/2016, entro il mese di ottobre, dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro previsti nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

Ufficio 3 | Risorse Umane

- Predisposizione provvedimenti connessi alle procedure di mobilità e concorso in relazione al piano di fabbisogno del personale 2017-19
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza della PA
- Raccolta, elaborazione ed invio dei dati necessari per la gestione del trattamento economico del personale

Ufficio 4 | Procedimenti disciplinari, affari legali e generali

- Raccolta e trasmissione al Direttore dei dati di competenza del Settore 1 ai fini della tenuta e dell'aggiornamento del Registro del trattamento dei dati istituito a norma dell'articolo 30 del GDPR
- Supporto al responsabile della prevenzione della corruzione nella gestione delle segnalazioni di violazione al Codice di comportamento
- Istruttoria concernente i procedimenti di irrogazione delle sanzioni agli operatori ferroviari, ex art. 18 della legge n. 122/2016 e art. 26 del decreto legislativo n. 247/2010, per inosservanza delle disposizioni ANSF in materia di sicurezza ferroviaria e di rilascio della certificazione dei macchinisti addetti alla guida di locomotori e treni
- Rappresentanza dell'Agenzia alle udienze relative alle cause di contenzioso ed eventuale redazione della documentazione funzionale alla costituzione in giudizio (*Riferimento alle udienze fissate entro il 31 dicembre 2019 e alle costituzioni in giudizio la cui scadenza è prevista entro il 31 dicembre 2019).

Ufficio 5 | Servizi comuni e servizi tecnici

- Classificazione della posta in entrata sulle caselle di posta elettronica agenzia.sicurezza@ansf.gov.it e agenzia.sicurezza@pec.ansf.gov.it e via posta

ordinaria, assegnazione della stessa ai responsabili

- Attivazione e monitoraggio (secondo le modalità di cui alla convenzione ANSF-RFI) delle richieste di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria pervenute, realizzate a cura dei responsabili della manutenzione per le sedi ANSF
- Aggiornamento della dotazione di PC portatili secondo i fabbisogni censiti nel mese di settembre-ottobre 2018
- Adozione del Piano Triennale della Formazione 2019-2021

Settore 2 | Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali

Ufficio 2|Registri e Banche dati

- Inserimento di nuovi veicoli nel Registro di Immatricolazione Nazionale (RIN)
- Modifica di veicoli nel Registro di Immatricolazioni Nazionale (RIN)
- Cancellazione o sospensione di veicoli nel Registro di Immatricolazioni Nazionale (RIN)
- Amministrazione Banche Dati e gestione delle Utenze RIN
- Gestione degli accessi al registro europeo ERATV

Ufficio 3|Relazioni istituzionali

- Attività di coordinamento dei gruppi di lavoro internazionali, anche tramite la partecipazione ai consessi internazionali (ERA Network, NSA, ILGGRI, TFI, Workshop, etc.) ed in supporto al Ministero vigilante con redazione dei relativi report
- Attività di indirizzo strategico in applicazione del IV pacchetto ferroviario con particolare riferimento al ruolo di "Contact Point" con l'ERA per la definizione e predisposizione dei "Cooperation Agreements", in aderenza alla normativa italiana applicabile, nonché alla predisposizione degli accordi transfrontalieri con le NSA confinanti
- Redazione di interventi sul merito tecnico ferroviario e sul panorama storico, sociale, culturale ed educativo nell'ambito ferroviario, destinati alla pubblicazione, anche attraverso particolari approfondimenti, convegni e rassegna web all'interno dello scenario ferroviario internazionale
- Attività rivolte alla diffusione dell'educazione ferroviaria ed alla tutela della sicurezza individuale in ambito ferroviario, nell'ambito di accordi sottoscritti con

Enti ed Istituzioni, in sinergia con i partner sottoscrittori degli stessi accordi

- Rilascio delle autorizzazioni di accesso alle tratte ed alle Stazioni di confine alle imprese ferroviarie in possesso del Certificato di sicurezza valido sulla rete dello stato confinante ed aggiornamento dei dati sul sito istituzionale dell'ANSF

Settore 3 | Norme di esercizio

Ufficio 1 | Norme di esercizio

- Formulazione di provvedimenti a carattere normativo, a fronte di problematiche con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario riscontrate nell'ambito del monitoraggio delle disposizioni e prescrizioni di esercizio emanate dagli operatori ai fini dell'attuazione del riordino normativo
- Collaborazione con altre istituzioni nazionali competenti in materia di trasporto ferroviario nella predisposizione della normativa di settore
- Contribuire alla rielaborazione della STI esercizio nell'ambito del progetto di semplificazione delle norme nazionali, sostenendo le posizioni ANSF nelle riunioni ufficiali e ricorrendo al contributo dell'Ufficio 2 per gli aspetti inerenti alla qualificazione del personale
- Verifica della conformità al Decreto ANSF n.4/2012 delle norme di esercizio trasmesse dalle imprese ferroviarie e dai Gestori delle reti regionali individuate nel decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 6 del decreto legislativo n.112 del 2015
- Analisi, per gli aspetti inerenti alla normativa di esercizio, delle istruzioni tecniche e operative trasmesse dai Gestori dell'infrastruttura di ferrovie turistiche ai sensi della legge 9 agosto 2017, n° 128, art.6, comma 2 e predisposizione dei seguiti eventualmente necessari

Ufficio 2 | Formazione

- Vigilare, attraverso l'attività ispettiva ordinaria e straordinaria sia di tipo documentale che in esercizio, sull'operato dei centri di formazione riconosciuti con almeno due verifiche per ogni centro, sull'operato degli istruttori e sugli esaminatori riconosciuti nella misura del 4% degli attestati di riconoscimento in corso di validità al 1/1/2019
- Sulla base delle richieste pervenute, garantire nei tempi previsti:
 - l'analisi della documentazione di competenza collegata ai processi di rilascio

del CDS/AdS anche in relazione al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5/8/2016 concernente l'individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n.112;

- l'erogazione della formazione al personale dell'Agenzia
- l'erogazione della formazione alla POLFER in applicazione del protocollo d'intesa in vigore
- Organizzare almeno un incontro a semestre sul tema delle "Norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria" aperto a tutti gli operatori ferroviari.

Settore 4 | Standard tecnici veicoli

Ufficio 1 | Standard tecnici veicoli

- Verifica documentazione inerente la manutenzione dei veicoli per il rilascio dei certificati di sicurezza ed autorizzazioni di sicurezza
- Valutazione delle condizioni di ammissione al trasporto combinato ferroviario dei contenitori e delle unità di carico intermodali
- Analisi della documentazione inerente la manutenzione dei veicoli nell'ambito dei processi autorizzativi dei veicoli

Ufficio 2 | Standard tecnici dei sottosistemi strutturali di Comando Controllo e Segnalamento

- Rilascio di pareri ai sensi dell'art. 19 D.Lgs n. 191/2010 per i sottosistemi CCS a terra
- Rilascio di autorizzazioni di messa in servizio per i sottosistemi CCS a terra
- Rilascio di autorizzazioni all'utilizzo rispettivamente per applicazioni generiche/prodotti generici del segnalamento a terra

Ufficio 3 | Ricerca e Sviluppo

- Riconoscere nuovi Organismi di verifica e verificare il mantenimento dei requisiti degli Organismi già qualificati
- Rilascio pareri ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. n. 191/2010 per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA

- Rilascio di autorizzazioni di messa in servizio per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA

Ufficio 4 | Analisi tecnica Veicoli

- Procedimenti di autorizzazione all'utilizzo di Applicazioni generiche ETCS a bordo (verranno considerate solo le richieste da evadere entro il 2019)
- Procedimenti di autorizzazione all'utilizzo di Applicazioni generiche SCMT/SSC BL3 a bordo (verranno considerate solo le richieste da evadere entro il 2019)
- Monitoraggio semestrale relativo alle attività del Settore 4 come richiesto dalle procedure di trasparenza e anticorruzione

Settore 5 | Autorizzazioni e certificazioni

Ufficio 1 | Veicoli complessi a composizione bloccata e AV

- Rilascio dell'autorizzazione di messa in servizio di veicoli complessi a composizione bloccata
- Rilascio dell'autorizzazione di messa in servizio di veicoli AV
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio. I dati relativi ai provvedimenti di autorizzazione alla messa in servizio dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento.

Ufficio 2 | Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera

- Autorizzazione alla messa in servizio di veicoli convenzionali: assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti
- Autorizzazione alla messa in servizio di veicoli da manovra e mezzi d'opera: assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio. I dati relativi ai provvedimenti di autorizzazione alla messa in servizio dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento.

Ufficio 5 | Certificazioni ed Autorizzazioni di Sicurezza

- Rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie. Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza nonché della rispondenza ai requisiti nazionali, relativi all'organizzazione, al personale ed ai veicoli utilizzati
- Rilascio autorizzazioni di sicurezza ai gestori infrastruttura. Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza nonché della rispondenza ai requisiti nazionali, relativi all'organizzazione, al personale ed ai veicoli utilizzati
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia e sul portale europeo ERADIS di competenza dell'Ufficio. I dati relativi ai certificati e alle autorizzazioni dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento.

Settore 6 | Ispettorato e controlli

Ufficio 1 | Analisi eventi incidentali

- Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi degli eventi incidentali finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità rilevate
- Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi delle raccomandazioni ricevute dall'Organismo Investigativo del Ministero a seguito delle indagini sugli incidenti ferroviari, finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi
- Predisposizione del rapporto annuale per la sicurezza da trasmettere all'ERA
- Cooperazione con le altre NSA attraverso l'analisi del safety alert finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi

Ufficio 2 | Ispezioni sul sistema ferroviario

- Esecuzione di attività ispettive su imprese ferroviarie secondo il programma annuale, in conformità ai regolamenti europei sulla supervisione, e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate
- Esecuzione di attività ispettive sul Gestore dell'infrastruttura secondo il programma annuale, in conformità ai regolamenti europei sulla supervisione, e

verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate

- Esecuzione di controlli a campione sul trasporto delle merci pericolose, secondo il programma annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi
- Partecipazione ai team di audit sugli operatori ferroviari secondo il programma annuale, in conformità ai regolamenti europei sulla supervisione, e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate.

Ufficio 3 | Audit di processo

- Esecuzione di interventi di audit e follow up sui processi operativi degli operatori ferroviari in conformità ai regolamenti europei sulla supervisione, secondo la pianificazione annuale ed in coerenza con la programmazione mensile
- Esecuzione di controlli a campione sul trasporto delle merci pericolose in conformità ai regolamenti europei sulla supervisione e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate
- Partecipazione ad attività ispettiva sugli operatori ferroviari in conformità ai regolamenti europei sulla supervisione e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate.

Ufficio 4 | Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza

- Esecuzione delle valutazioni di conformità della documentazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) dei Gestori dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie, ai sensi dei regolamenti europei, ai fini del rilascio, rinnovo, aggiornamento e revoca delle autorizzazioni e dei certificati di sicurezza
- Esecuzione di interventi di audit e follow up sui Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS), su elementi individuali e sulle attività operative, in conformità ai regolamenti europei sulla supervisione, e di interventi di audit e follow up richiesti da altri uffici e settori dell'Agenzia o Enti, secondo la pianificazione annuale ed in coerenza con la programmazione mensile

Supporto tecnico del Direttore

- Assistenza alle attività del Direttore relativamente all'organizzazione, lo smistamento e la protocollazione degli atti sottoposti alla firma del Direttore
- Attività di segreteria a supporto del personale operante in via Caraci con

protocollazione di tutti gli atti richiesti

Oltre agli obiettivi comuni, in accordo al sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ANSF, per l'anno 2019 sono stati assegnati a tutto il personale non dirigente (area professionisti, area tecnica ed area amministrativa) specifici **obiettivi individuali**.

Nell'Allegato tecnico sono dettagliati i contenuti, i risultati attesi ed i relativi target, gli indicatori, nonché i pesi attribuiti agli obiettivi individuali assegnati al personale dirigente.

6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale si pongono in stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi.

Oltre agli obiettivi operativi, in accordo al Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ANSF, sono stati assegnati al personale dirigenziale e al Responsabile della prevenzione della corruzione specifici obiettivi individuali, tra i quali, in accordo a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e dalle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sono presenti obiettivi relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

I contenuti, i risultati attesi ed i relativi target, gli indicatori, nonché i pesi attribuiti agli obiettivi conferiti al personale dirigenziale, sono dettagliati nell'Allegato tecnico.

Di seguito si riportano gli obiettivi individuali assegnati al personale dirigente per il ciclo di gestione della performance dell'anno 2019.

Dirigenti responsabili di Settore

- Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore, aggiornamento dell'analisi del rischio per gli uffici del settore privi di Dirigente e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione
- Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente, e invio dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione
- Provvedere alla definizione e predisposizione dei "Cooperation Agreements", in coerenza alla normativa italiana applicabile, curando i contatti con l'Agenzia Europea e raccogliendo i contributi interni ad ANSF.

- Predisposizione di una proposta di Linee guida per il recepimento di quanto previsto dal IV Pacchetto Ferroviario con riferimento alle procedure autorizzative e di certificazione della sicurezza.
- Valutazione sull'impatto organizzativo e tecnico inerente il recepimento del 4° pacchetto e l'acquisizione delle competenze sulle reti isolate, con riferimento alle attività autorizzative dei procedimenti di autorizzazione di messa in servizio dei sottosistemi strutturali a terra, alle autorizzazioni all'utilizzo delle applicazioni generiche per il segnalamento e ai procedimenti di riconoscimento degli organismi terzi come definiti nella bozza del D.Lgs di recepimento inviato in consultazione dal MIT. Predisposizione di una Relazione sulle valutazioni

Dirigenti responsabili di Ufficio

- Elaborazione atti amministrativi di gara per l'affidamento dei servizi di gestione e sviluppo del patrimonio applicativo di ANSF previa acquisizione preventiva del parere favorevole dell'AGID (N.B. il contratto in essere ha scadenza gennaio 2020)
- Avvia della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro del personale in servizio presso ANSF nei tempi utili a garantire la continuità del servizio. (N.B. il contratto in essere ha scadenza 15/11/2019)
- Monitoraggio, per gli ambiti di propria competenza, dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e invio dei risultati al Responsabile di Settore/RPCT
- Predisposizione dello schema di procedura di selezione, in supporto ad ANSFISA, per il personale da reclutare ai sensi dell'art. 12, comma 14, della Legge n.130/2018
- Supporto al Direttore dell'ANSF nella predisposizione della bozza dell'ipotesi del contratto integrativo di cui al CCNL FC 16-18
- Presentazione al Direttore di una proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento ANSF alla luce delle Linee guida ANAC che saranno emanate nei primi mesi dell'anno 2019
- Predisposizione ed avvio delle attività di popolamento, in qualità di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), del Registro elettronico di trattamento dei dati istituito dall'Agenzia in conformità alle disposizioni del GDPR e del decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018
- Attuazione, negli ambiti di propria competenza, delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione assicurando le evidenze necessarie al

monitoraggio ed inviando i risultati al RPCT entro i termini previsti

- Aggiornamento dell'analisi del rischio dei processi di competenza dell'ufficio e trasmissione dei risultati al responsabile di settore entro i termini
- Verifica dei sistemi di gestione della sicurezza (SGS) delle aziende ferroviarie di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5/8/2016 (di cui al DL 15 luglio 2015, n.112) per gli aspetti che ricadono nelle competenze dell'Ufficio Formazione
- Predisposizione, attuazione, monitoraggio del programma annuale dei controlli sui Sistemi di Gestione della Sicurezza, inclusi i processi operativi, in conformità al Regolamento europeo 1077/2012 e a decorrere dal 16 giugno 2019 al Regolamento europeo 761/2018
- Predisposizione ed esecuzione delle attività di valutazione documentale dei Sistemi di Gestione della Sicurezza svolte in riscontro alle richieste di supporto ai processi di rilascio dei certificati di sicurezza alle imprese ferroviarie e delle autorizzazioni di sicurezza ai gestori dell'infrastruttura, in conformità ai Regolamenti europei di riferimento
- Predisposizione e verifica dell'alternanza dei team leader, relativamente alle risorse degli uffici 3 e 4 del settore 6, per l'effettuazione degli audit sul campo e delle valutazioni documentali sui singoli operatori
- Riscontro alle segnalazioni alla polizia ferroviaria
- Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi delle raccomandazioni ricevute dall'Organismo investigativo del Ministero a seguito delle indagini sugli incidenti ferroviari, finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi
- Predisposizione della Relazione preliminare sull'andamento della sicurezza ferroviaria relativamente all'anno precedente (entro il 30 giugno)
- Predisposizione del Rapporto annuale per la sicurezza per il MIT e ERA nei tempi fissati dalla legislazione corrente
- Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi degli eventi incidentali finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità rilevate
- Attività necessarie per favorire le informazioni per definire la posizione italiana in sede di Expert Group per l'implementazione del IV Pacchetto ferroviario e in sede di Comitato RISC. Partecipazione al mirror group del RISC, dell'Expert Group ed al Comitato RISC e supporto tecnico al Ministro nell'ambito degli stessi Expert Group

e Comitato RISC

- Attività necessarie a fornire le informazioni per definire la posizione italiana in sede di OTIF su aspetti tecnici inerenti i veicoli e relativo supporto tecnico. Partecipazione ai lavori del WG TECH ed altri gruppi di lavoro inerenti i veicoli in ambito OTIF
- Organizzazione di una giornata formativa sugli standard tecnici per l'AMIS e la manutenzione dei veicoli nei confronti degli operatori delle reti regionali isolate
- Predisposizione e realizzazione del Programma di audit e di visite ispettive 2019 per le reti ricomprese nel D.M. 5 agosto 2016 e relative imprese ivi circolanti
- Modifica della procedura di registrazione dei veicoli al fine di minimizzare l'intervallo di tempo tra l'AMIS e la registrazione

7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

L'Agenzia è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; in particolare, compete al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti l'emanazione di direttive con l'indicazione degli obiettivi da raggiungere e degli eventuali specifiche attività da intraprendere.

In relazione ai compiti istituzionali dell'Agenzia ed alle priorità politiche fissate dal Ministero vigilante, scaturisce un sistema di obiettivi così configurato:

- per ogni obiettivo sono definiti uno o più indicatori significativi, al fine di misurare il grado di raggiungimento dei risultati;
- gli indicatori prescelti sono tali da rendere evidente il valore creato dalle attività intraprese. Sono stati in tal senso privilegiati indicatori che misurino l'obiettivo in termini di output (risultato immediato di un'attività/processo);
- ad ogni indicatore è sempre associato un target, ovvero il valore desiderato in corrispondenza di un'attività o processo.

Ciascun Dirigente Valutatore definisce, d'intesa con i suoi Valutati (dirigenti e non), le proposte di obiettivi da perseguire anche tenendo conto delle attività prevalenti tra quelle svolte dalle risorse dell'U.O. di appartenenza.

Il presente Piano è stato definito dal Direttore, d'intesa con i dirigenti responsabili di Settore ed i dirigenti degli Uffici.

Il procedimento di programmazione degli obiettivi, condivisione con il personale, validazione da parte dell'OIV e comunicazione interna è stato condotto tenendo conto

delle modalità stabilite dal Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ANSF.

La tabella che segue rappresenta sinteticamente il processo attraverso il quale si è giunti alla definizione dei contenuti del Piano.

Tabella 5: Fasi del processo

Fase del processo		Descrizione	Soggetti coinvolti	Mesi
1	Definizione dell'identità dell'organizzazione	Attività finalizzata alla esplicitazione dell'identità dell'organizzazione e costituisce il punto di riferimento per lo sviluppo delle fasi successive del processo di definizione del Piano.	<input type="checkbox"/> Direttore <input type="checkbox"/> Responsabili di Settore <input type="checkbox"/> Struttura Tecnica Permanente	1
2	Analisi del contesto	Attività finalizzata ad analizzare le condizioni interne ed esterne di riferimento per l'Agenzia sia attuali, ovvero in cui si trova ad operare oggi, che future, ovvero in cui si ipotizza si troverà ad operare nel futuro	<input type="checkbox"/> Direttore <input type="checkbox"/> Responsabili di Settore <input type="checkbox"/> Struttura Tecnica Permanente	1
3	Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Sulla base delle indicazioni emerse dall'atto di indirizzo del Ministro e dall'analisi del contesto, il Direttore ed i Responsabili dei Settori procedono alla identificazione degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche	<input type="checkbox"/> Direttore <input type="checkbox"/> Responsabili di Settore	1
4	Definizione degli obiettivi	Sulla base degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche, i dirigenti valutatori d'intesa col proprio personale, definiscono le proposte di obiettivi da assegnare	<input type="checkbox"/> Direttore <input type="checkbox"/> Responsabili di Settore <input type="checkbox"/> Responsabili di Ufficio	1
5	Comunicazione del Piano all'interno e all'esterno	Il Direttore, di concerto con i dirigenti responsabili di Settore e dirigenti degli Uffici, definisce il Piano della Performance contenente gli obiettivi, le risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, e gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con i relativi indicatori	<input type="checkbox"/> Direttore <input type="checkbox"/> Responsabili di Settore <input type="checkbox"/> Responsabili di Ufficio <input type="checkbox"/> Struttura Tecnica Permanente	1

7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

La coerenza del Piano della performance con la programmazione economico-finanziaria dell'Agenzia, richiesta dal D.Lgs. n.150/09 (art. 4, co. 1 e art. 5, co. 1) e ribadita dalla Delibera A.N.AC. n. 6 del 2013, trova fondamento nell'integrazione del processo di

formazione del Piano della performance con quello di formazione del Bilancio annuale e pluriennale dell'esercizio, e trova dimostrazione nella copertura finanziaria della spesa per le risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi contemplati nel Piano della performance con gli stanziamenti di bilancio.

L'integrazione del processo di formazione del Piano della performance e del Bilancio, attualmente in evoluzione a seguito della riforma del sistema di contabilità e bilancio delle Amministrazioni Pubbliche dettata dal D.Lgs. 91/11, ed in particolare della formulazione del bilancio per missioni e programmi, è realizzata nelle fasi di analisi del contesto, definizione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi, descritte nei paragrafi precedenti. Dopo la deliberazione del bilancio, gli stanziamenti approvati costituiscono limite per le risorse destinabili alle azioni ed agli obiettivi del Piano della performance, che è deliberato successivamente.

La maggioranza delle risorse necessarie alla realizzazione del Piano della performance è certamente costituita da quote di risorse comuni assegnate ai Settori (personale in dotazione ai Settori e relativi costi comuni di gestione).

7.3 AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Dopo la prima adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, il ciclo di gestione della performance dell'Agenzia ha raggiunto un buon livello di maturità, ferma restando l'intenzione dell'Agenzia di proseguire nell'implementazione di ulteriori perfezionamenti sia in termini metodologici sia in termini di processo, soprattutto attraverso l'attuazione di un maggiore raccordo e interrelazione tra i vari documenti ed attività che danno vita al ciclo di gestione della performance quali, oltre al Piano della performance, anche il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Come noto, il D.Lgs. 74/2017, ha introdotto un'importante novellazione nel d.lgs. 150/2009, prevedendo (art. 7) che le Amministrazioni adottano, e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'OIV ed in coerenza con gli indirizzi del Dipartimento della funzione pubblica, il Sistema di misurazione e valutazione della performance, allo scopo di procedere alla misurazione della performance organizzativa e individuale.

L'obbligo, normativamente previsto, di procedere all'adozione di un nuovo Sistema, ha fornito all'Agenzia l'opportunità per procedere ad una rivisitazione del precedente Sistema, anche per apportare i miglioramenti che si erano resi necessari sulla base dell'esperienza maturata.

Il nuovo Sistema, adottato con decreto direttoriale del 04/10/2018, e che ha sostituito integralmente quello adottato nel gennaio 2014, ha previsto, in particolare:

- per tutte le categorie di personale, 10 comportamenti organizzativi in luogo dei 5 previsti dal precedente Sistema, per favorire una più significativa differenziazione dei giudizi, come previsto anche in tema di valutazione della dirigenza dall'art. 9 lettera "d" del d.lgs. 150;
- una procedura interna di revisione del giudizio di valutazione, qualora il valutato non condivida la valutazione espressa dal valutatore;
- i casi in cui ricorre la c.d. valutazione negativa del personale, che rileva sia ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale sia ai fini dell'irrogazione del licenziamento disciplinare del dipendente con qualifica non dirigenziale ai sensi dell'art. 55-quater del 165/2001 (per ciascun anno dell'ultimo triennio, cfr. art 55-quater, c. 1, lettera f-quinquies);
- infine, in un'ottica di semplificazione procedurale, è stato stabilito che le proposte di obiettivi, una volta approvate dall'OIV, si intendono formalizzate; non è pertanto più richiesto il successivo step della "formalizzazione" previsto dal precedente Sistema, sostituito dalla semplice comunicazione dell'avvenuta approvazione.

8 ALLEGATO TECNICO

Schede obiettivi comuni assegnati per l'anno 2019

Settore	Settore 1 - Amministrazione, affari legali e finanza
Ufficio	Ufficio 1 - Ragioneria, Contabilità e Bilancio

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	1.1.1	30	n. fatture registrate entro i 30 gg./ n. fatture registrate	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°	X						NUMERATORE :		
	X						DENOMINATORE:		
1°	X	1.1.2	30	n. dati inviati per l'aggiornamento / n. dati da aggiornare)	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°	X						NUMERATORE :		
	X						DENOMINATORE:		
1°	X	1.1.3	40	Numero di prospetti formulati entro la scadenza definita /n. mesi del periodo	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°	X				100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		

Settore	Settore 1 - Amministrazione, affari legali e finanza
Ufficio	Ufficio 2 - Acquisti e Contratti

SCHEMA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	1.2.1 Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza della PA in particolare per quanto riguarda l'aggiornamento dei dati presenti della sottosezione "Bandi di gara e Contratti"	20	n. dati inviati per l'aggiornamento / n. dati da aggiornare	100%		NUMERATORE :		
2°	X				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	1.2.2 Supporto alla predisposizione, adozione e pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 Euro e del relativo aggiornamento annuale di cui all'Art. 21 D.lgs 50/2016	40	SI/NO	SI		NUMERATORE :		
2°	x				SI		DENOMINATORE:		
1°		1.2.3 Supporto alla predisposizione ed invio, ai sensi dell'Art. 21 D.lgs 50/2016, entro il mese di ottobre, dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro previsti nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.	40	SI/NO			NUMERATORE :		
2°	x				SI		DENOMINATORE:		

Settore	Settore 1 - Amministrazione, affari legali e finanza
Ufficio	Ufficio 3 - Risorse Umane

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	1.3.1	Predisposizione provvedimenti connessi alle procedure di mobilità e concorso in relazione al piano di fabbisogno del personale 2017-19	40	Numeri di provvedimenti predisposti/n provvedimenti da predisporre			NUMERATORE:		
						DENOMINATORE:			
2°	X				100%		NUMERATORE :		
						DENOMINATORE:			
1°	1.3.2	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza della PA	30	N. dati inviati per l'aggiornamento / n. dati da aggiornare	100%		NUMERATORE :		
						DENOMINATORE:			
2°	X				100%		NUMERATORE :		
						DENOMINATORE:			
1°	1.3.3	Raccolta, elaborazione ed invio dei dati necessari per la gestione del trattamento economico del personale	30	Trasmissioni effettuate / trasmissioni da effettuare nel periodo	100%		NUMERATORE :		
						DENOMINATORE:			
2°	X				100%		NUMERATORE :		
						DENOMINATORE:			

Settore	Settore 1 - Amministrazione, affari legali e finanza
Ufficio	Ufficio 4 - Procedimenti disciplinari, affari legali e generali

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	1.4.1	25	SI/NO	100%		NUMERATORE :		
2°							DENOMINATORE:		
1°	X	1.4.2	25	Numero segnalazioni definite /Numero richieste presentate (ricevute)	100%		NUMERATORE :		
2°							DENOMINATORE:		
1°	X	1.4.3	25	N.ro procedimenti sanzionatori definiti /N.ro procedimenti avviati	100%		NUMERATORE :		
2°							DENOMINATORE:		
1°	X	1.4.4	25	Numero udienze presenziate /Numero udienze fissate	100%		NUMERATORE :		
2°							DENOMINATORE:		

Settore	Settore 1 - Amministrazione, affari legali e finanza
Ufficio	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici

SCHEMA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	1.5.01	25	N. Documenti assegnati e smistati entro 3 giorni dal protocollo/N. documenti da assegnare	100%		NUMERATORE:		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°	X	1.5.02	25	N. richieste attivate/N. richieste pervenute	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	1.5.03	25	N. PC portatili sostituiti/N. PC portatili da sostituire	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°		1.5.04	25	SI/NO			NUMERATORE :		
1°	X				SI		DENOMINATORE:		
2°							NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		

Settore	Settore 2 - Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali
Ufficio	Ufficio 2 - Registri e banche dati

SCHEMA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	2.2.01	30	Inserimenti effettuati o negati/inserimenti richiesti nel periodo	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°	X						NUMERATORE :		
	X						DENOMINATORE:		
1°	X	2.2.02	20	Modifiche effettuate o negate /Modifiche richieste nel periodo	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°	x						NUMERATORE :		
	x						DENOMINATORE:		
1°	X	2.2.03	20	Cancellazioni o sospensioni effettuate o negate/Operazioni richieste nel periodo	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°	x						NUMERATORE :		
	x						DENOMINATORE:		
1°	X	2.2.04	20	Creazioni, modifiche e cancellazioni di utenze effettuate o negate/ Operazioni richieste nel periodo	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°	x						NUMERATORE :		
	x						DENOMINATORE:		
1°	X	2.2.05	10	Richieste di accessi gestite/richieste di accesso ricevute	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°	x						NUMERATORE :		
	x						DENOMINATORE:		

Settore	Settore 2 - Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali
Ufficio	Ufficio 3 - Relazioni istituzionali

SCHEMA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	2.3.01	40	Attività effettuate /Attività richieste	100%		NUMERATORE :		
					DENOMINATORE:				
2°	X				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	X	2.3.02	30	Attività effettuate /Attività pianificate	100%		NUMERATORE :		
					DENOMINATORE:				
2°	X				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	X	2.3.03	10	Redazioni effettuate/ Redazioni richieste	100%		NUMERATORE :		
					DENOMINATORE:				
2°	X				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	X	2.3.04	10	Attività effettuate / Attività concordate	100%		NUMERATORE :		
					DENOMINATORE:				
2°	X				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	X	2.3.05	10	Procedimenti conclusi / Procedimenti richiesti	100%		NUMERATORE :		
					DENOMINATORE:				
2°	X				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		

Settore	Settore 3 - Norme di esercizio
Ufficio	Ufficio 1 - Norme d'esercizio

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI									
SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	3.1.1 Formulazione di provvedimenti a carattere normativo, a fronte di problematiche con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario riscontrate nell'ambito del monitoraggio delle disposizioni e prescrizioni di esercizio emanate dagli operatori ai fini dell'attuazione del riordino normativo(*)	20	Provvedimenti emessi / Criticità riscontrate	100%		NUMERATORE :		
2°	X				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	3.1.2 Collaborazione con le altre istituzioni nazionali competenti in materia di trasporto ferroviario nella predisposizione della normativa di settore (**)	20	Collaborazioni fornite / Richieste di collaborazione ricevute	100%		NUMERATORE :		
2°	X				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	3.1.3 Contribuire alla rielaborazione della STI esercizio e dei suoi allegati nell'ambito del progetto di semplificazione delle norme nazionali, sostenendo le posizioni ANSF nelle riunioni ufficiali e ricorrendo al contributo dell'Ufficio 2 per gli aspetti inerenti alla qualificazione del personale (***)	20	Numero di posizioni assunte da ANSF /numero di argomenti relativi alle posizioni assunte posti in discussione nelle riunioni ufficiali	100%		NUMERATORE :		
2°	X				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	3.1.4 Verifica della conformità al decreto ANSF n°4/2012 delle norme di esercizio trasmesse dalle Imprese ferroviarie e dai Gestori delle reti regionali individuate nel decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 6 del decreto legislativo n° 112 del 2015 (****)	20	Operatori le cui norme sono state verificate /Operatori le cui norme sono state trasmesse	100%		NUMERATORE :		
2°	X				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	3.1.5 Analisi, per gli aspetti inerenti alla normativa di esercizio, delle istruzioni tecniche e operative trasmesse dai Gestori dell'infrastruttura di ferrovie turistiche ai sensi della legge 9 agosto 2017, n° 128, art. 6, comma 2 e predisposizione dei seguiti eventualmente necessari.	20	Istruzioni operative analizzate entro 30 giorni dalla ricezione /Istruzioni operative ricevute	100%		NUMERATORE :		
2°	X				100%		NUMERATORE : XXXXX		DENOMINATORE: XXXXXX

Settore	Settore 3 - Norme di esercizio
Ufficio	Ufficio 2 - Formazione

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	--	Vigilare, attraverso attività ispettiva ordinaria e straordinaria sia di tipo documentale che in esercizio, sull'operato dei centri di formazione riconosciuti con almeno due verifiche per ogni centro, sull'operato degli istruttori e degli esaminatori riconosciuti nella misura del 4 % degli attestati di riconoscimento in corso di validità al 1/1/2019.	35	$\frac{\text{N° controlli effettuati}}{(2 \times \text{n. CDF}) + (\text{il } 4\% \text{ degli istruttori/esaminatori riconosciuti e non inferiore al corrispondente dato del 2018)}}$	----					
2°	X				3.2.1	100%				
1°	X	Sulla base delle richieste pervenute, garantire nei tempi previsti: <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi e la valutazione della documentazione di competenza collegata al processo di rilascio del CDS/AdS anche in relazione al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5/8/2016 concernente l'individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito del decreto legislativo 15 luglio 2015, n°112; - l'erogazione della formazione al personale dell'Agenzia; - l'erogazione della formazione alla POLFER in applicazione del protocollo d'intesa in vigore. 	55	$\frac{\text{N° valutazioni e corsi effettuati}}{\text{N° richieste pervenute}}$	100%					
2°	X				3.2.2	100%				

Semestre		ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	3.2.3	Organizzare almeno un incontro a semestre sul tema delle "Norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria" aperto a tutti gli operatori ferroviari.	10	$\frac{\text{N° incontri organizzati}}{2}$	100%					
2°	X										

Settore	Settore 4 - Standard tecnici
Ufficio	Ufficio 1 - Standard tecnici Veicoli

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	4.1.1	50	N. di valutazioni rilasciate / N. di richieste da evadere nel periodo	100%		NUMERATORE :		
	X					DENOMINATORE:			
2°	X				100%		NUMERATORE :		
	X						DENOMINATORE:		
1°	X	4.1.2	30	N. di autorizzazioni rilasciate o negate / N. di richieste da evadere nel periodo	100%		NUMERATORE :		
	X					DENOMINATORE:			
2°	x				100%		NUMERATORE :		
	x						DENOMINATORE:		
1°	X	4.1.3	20	Valutazioni trasmesse / valutazioni richieste	100%		NUMERATORE :		
	X					DENOMINATORE:			
2°	x				100%		NUMERATORE :		
	x						DENOMINATORE:		

Settore	Settore 4 - Standard tecnici
Ufficio	Ufficio 2 - Standard tecnici Sottosistemi strutturali Comando Controllo e Segnalamento

SCHEMA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	4.2.1 Rilascio di pareri ai sensi dell'art.19 del d.Lgs. n. 191/2010 per i sottosistemi CCS a terra	30	N. di pareri rilasciati o negati / N. di richieste da evadere nel periodo (1)	100%		NUMERATORE :		
2°	X				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	4.2.2 Rilascio di autorizzazioni di messa in servizio di sottosistemi CCS a terra	50	N. di autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti / N. richieste da evadere nel periodo (1)	100%		NUMERATORE :		
2°	x				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	4.2.3 Rilascio di autorizzazioni all'utilizzo di applicazioni generiche / prodotti del segnalamento a terra	20	N. di autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti / N. richieste da evadere nel periodo (1)	100%		NUMERATORE :		
2°	x				100%		DENOMINATORE:		

Nata (1) - I termini previsti sono quelli riportati nella sezione Amministrazione Trasparente/ Attività e procedimenti/ tipologie di procedimento/settore standard tecnici del sito di ANSF.

Settore	Settore 4 - Standard tecnici
Ufficio	Ufficio 3 - Ricerca e sviluppo

SCHEMA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	4.3.1 Riconoscere nuovi Organismi di verifica e verificare il mantenimento dei requisiti degli Organismi già qualificati	30	Riconoscimenti e verifiche effettuate o negate entro i termini previsti / Richieste da evadere nel periodo (1)	100%		NUMERATORE :		
2°	X				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	4.3.2 Rilascio pareri ai sensi dell'art. 19 D.Lgd. n. 191/2010 per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA	30	N. pareri rilasciati o negati entro i termini previsti / N. richieste da evadere nel periodo (1)	100%		NUMERATORE :		
2°	x				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	4.3.3 Rilascio di autorizzazioni di messa in servizio per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA	40	N. autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti / N. richieste da evadere nel periodo (1)	100%		NUMERATORE :		
2°	x				100%		DENOMINATORE:		

Nata (1) - I termini previsti sono quelli riportati nella sezione Amministrazione Trasparente/ Attività e procedimenti/ tipologie di procedimento/settore standard tecnici del sito di ANSF.

Settore	Settore 4 - Standard tecnici
Ufficio	Ufficio 4 - Analisi tecnica Veicoli

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	4.4.1	Procedimenti di autorizzazione all'utilizzo di Applicazioni generiche ETCS a bordo* *(verranno considerate solo le richieste da evadere entro il 2019)	40	N. di autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti / N. richieste da evadere nel periodo			NUMERATORE :		
						DENOMINATORE:			
2°	X				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	4.4.2	Procedimenti di autorizzazione all'utilizzo di Applicazioni generiche SCMT/SSC BL3 a bordo* *(verranno considerate solo le richieste da evadere entro il 2019)	20	N. di autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti / N. richieste da evadere nel periodo			NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°	X				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	4.4.3	Monitoraggio semestrale relativo alle attività del Settore 4 come richiesto dalle procedure di trasparenza e anticorruzione	20	Emissione di report alle scadenze previste dalla procedura della trasparenza e anticorruzione			NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°	X				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		

Settore	Settore 5 - Autorizzazioni e Certificazioni
Ufficio	Ufficio 1 - Veicoli complessi a composizione bloccata e AV

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	5.1.1	45	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°	X	5.1.2	45	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo	100%		NUMERATORE :		
	x				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	5.1.3	10	N. dati inviati per l'aggiornamento / N. dati da aggiornare	100%		NUMERATORE :		
	x				100%		DENOMINATORE:		

Settore	Settore 5 - Autorizzazioni e certificazioni
Ufficio	Ufficio 2 - Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	5.2.1	45	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°	X						NUMERATORE :		
	X						DENOMINATORE:		
1°	X	5.2.2	45	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°	x						NUMERATORE :		
	x						DENOMINATORE:		
1°	X	5.2.3	10	N. dati inviati per l'aggiornamento / N. dati da aggiornare	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°	x						NUMERATORE :		
	x						DENOMINATORE:		

Settore	Settore 5 - Autorizzazioni e certificazioni
Ufficio	Ufficio 5 - Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza

SCHEMA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	5.5.1 Rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie. Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza nonché della rispondenza ai requisiti nazionali, relativi all'organizzazione, al personale ed ai veicoli utilizzati	40	Certificati rilasciati o negati/ Richieste valide da evadere nel periodo	100%		NUMERATORE :		
2°	X				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	5.5.2 Rilascio autorizzazioni di sicurezza ai gestori infrastruttura. Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza nonché della rispondenza ai requisiti nazionali, relativi all'organizzazione, al personale ed ai veicoli autorizzati	40	Autorizzazioni rilasciate o negate/ Richieste valide da evadere nel periodo	100%		NUMERATORE :		
2°	x				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	5.5.3 Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia e sul portale europeo ERADIS di competenza dell'Ufficio. I dati relativi ai certificati e alle autorizzazioni dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento.	20	N. dati inviati per l'aggiornamento / N. dati da aggiornare	100%		NUMERATORE :		
2°	x				100%		DENOMINATORE:		

Settore	Settore 6 - Ispettorato e controlli
Ufficio	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	6.1.1	40	Incidenti / Inconvenienti analizzati / Segnalazioni pervenute	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
2°	X	6.1.2	20	Raccomandazioni analizzate / Raccomandazioni ricevute	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	6.1.3	20	SI /NO			NUMERATORE :		
	X				SI		DENOMINATORE:		
2°	X	6.1.4	20	Safety alert analizzati / safety alert totali	100%		NUMERATORE :		
	X				100%		DENOMINATORE:		

Settore	Settore 6 - Ispettorato e controlli
Ufficio	Ufficio 2 - Ispezioni sul sistema ferroviario

SCHEMA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	6.2.1	30	Ispezioni svolte / Ispezioni programmate	100%		NUMERATORE :		
						DENOMINATORE:			
2°	X				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	X	6.2.2	30	Ispezioni svolte / Ispezioni programmate	100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°	x				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	X	6.2.3	30	Controlli a campione svolti / Controlli a campione programmati	100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°	x				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	X	6.2.4	10	Audit svolti / Audit programmati	100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°	x				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		

Settore	Settore 6 - Ispettorato e controlli
Ufficio	Ufficio 3 - Audit di processo

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	6.3.1	50	Interventi effettuati / Interventi programmati	100%		NUMERATORE :		
					DENOMINATORE:				
2°	X				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	X	6.3.2	30	Controlli a campione svolti / Controlli a campione richiesti	100%		NUMERATORE :		
					DENOMINATORE:				
2°	x				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	X	6.3.3	20	Attività ispettive svolte / Attività ispettive richieste	100%		NUMERATORE :		
					DENOMINATORE:				
2°	x				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		

Settore	Settore 6 - Ispettorato e controlli
Ufficio	Ufficio 4 - Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza

SCHEMA OBIETTIVI COMUNI

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	6.4.1	50	Valutazioni svolte / valutazioni richieste	100%		NUMERATORE :		
					DENOMINATORE:				
2°	X				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	X	6.4.2	50	Interventi effettuati / Interventi programmati	100%		NUMERATORE :		
					DENOMINATORE:				
2°	x				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		

Supporto tecnico Direttore

SCHEDA OBIETTIVI COMUNI

SEM		ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	1	Assistenza alle attività del Direttore relativamente all'organizzazione, lo smistamento e la protocollazione degli atti sottoposti alla alla firma del Direttore	50	N. atti firmati e protocollati /N. atti ricevuti da sottoporre alla fima	100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
2°	X					100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
1°	X	2	Attività di segreteria a supporto del personale operante in via Caraci con protocollazione di tutti gli atti richiesti	50	N. di protocolli eseguiti/ N. di protocolli richiesti	100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
2°	X					100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		

Schede obiettivi individuali assegnati per l'anno 2019 ai dirigenti

Responsabile Settore 1

Il Settore 1 è attualmente privo di Dirigente Capo Settore per effetto della nomina a Direttore dell'Ing. M. D'Onofrio

Responsabile del Settore 2

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	2.1	Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	30	SI/NO			NUMERATORE :		
						DENOMINATORE:			
2°	X				SI		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	2.2	Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di Dirigente ed invio dei risultati al RPCT	30	SI/NO			NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°	X				SI		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	2.3	Provvedere alla definizione e predisposizione dei "Cooperation Agreements", in coerenza alla normativa italiana applicabile, curando i contatti con l'Agenzia Europea e raccogliendo i contributi interni ad ANSF.	40	SI/NO			NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°					SI		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		

Responsabile del Settore 4

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°		Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	30	SI/NO			NUMERATORE :		
2°	X				SI		DENOMINATORE:		
1°		Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente, ed invio dei risultati al RPCT	30	SI/NO			NUMERATORE :		
2°	X				SI		DENOMINATORE:		
1°	X	Valutazione sull'impatto organizzativo e tecnico inerente il recepimento del 4° pacchetto e l'acquisizione delle competenze sulle reti isolate, con riferimento alle attività relative ai procedimenti di autorizzazione di messa in servizio dei sottosistemi strutturali a terra, alle autorizzazioni all'utilizzo delle Applicazioni generiche per il segnalamento e ai procedimenti di riconoscimento degli organismi terzi come definiti nella bozza del DLgs di recepimento inviato in consultazione dal MIT. Predisposizione di una Relazione sulle valutazioni svolte	40	SI/NO	SI		NUMERATORE :		
2°	X				SI		DENOMINATORE:		

Responsabile del Settore 5

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	5.1	Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	30	SI/No			NUMERATORE :		
2°					x	Si			
1°	5.2	Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente, ed invio dei risultati al RPCT	30	SI/No			NUMERATORE :		
2°					x	SI			
1°	5.3	Predisposizione di una proposta di Linee guida per il recepimento di quanto previsto dal IV Pacchetto Ferroviario con riferimento alle procedure autorizzative e di certificazione della sicurezza.	40	SI/No			NUMERATORE :		
2°					x	Si			

Responsabile del Settore 6

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	6.1	Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	30	SI/NO			NUMERATORE :		
2°					X	SI			
1°	6.2	Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente, ed invio dei risultati al RPCT	30	SI/NO			NUMERATORE :		
2°					X	SI			
1°	6.3	Predisposizione e realizzazione del Programma di audit e di visite ispettive 2019 per le reti ricomprese nel D.M. 5 agosto 2016 e relative imprese ivi circolanti	40	SI/NO			NUMERATORE :		
2°					X	SI			

Responsabile dell'Ufficio 2, Settore 1

SEM		ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°		1.2.11	Elaborazione degli atti amministrativi di gara per l'affidamento dei servizi di gestione e sviluppo del patrimonio applicativo di ANSF previa acquisizione preventiva del parere favorevole dell'AGID (N.B. il contratto in essere ha scadenza gennaio 2020)	40	SI/NO			NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:			
2°	X					Si		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
1°	X	1.2.12	Avvio della procedura di Gara per l'affidamento dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro del personale in servizio presso ANSF nei tempi utili a garantire la continuità del servizio. (N.B. il contratto in essere ha scadenza 15/11/2019)	40	SI/NO	Si		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:			
2°								NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
1°	X	1.2.13	Monitoraggio, per gli ambiti di propria competenza, dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e invio dei risultati al Responsabile di Settore	20	N. misure monitorate/ n. misure previste dal PTPCT di competenza	100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:			
2°	X					100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		

Responsabile dell'Ufficio 3, Settore 1

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	1.3.29	Predisposizione dello schema di procedura di selezione, in supporto ad ANSFISA, per il personale da reclutare ai sensi dell'art. 12, comma 14, della Legge n.130/2018	30	SI/NO			NUMERATORE :		
						DENOMINATORE:			
2°	X				SI		NUMERATORE :		
						DENOMINATORE:			
1°	1.3.30	Supporto al Direttore dell'ANSF nella predisposizione della bozza dell'ipotesi del contratto integrativo di cui al CCNL FC 16-18	50	SI/NO	SI		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°	X						NUMERATORE :		
						DENOMINATORE:			
1°	1.3.31	Monitoraggio per gli ambiti di propria competenza dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed invio dei risultati al RPCT	20	N. misure monitorate/n. misure previste dal PTPCT di competenza			NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°	X						NUMERATORE :		
						DENOMINATORE:			

Responsabile dell'Ufficio 4, Settore 1

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°		Presentazione al Direttore di una proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento ANSF alla luce delle Linee guida ANAC che saranno emanate nei primi mesi dell'anno 2019	50	SI/NO			NUMERATORE :		
2°	X				1.4.5	SI			
1°	X	Monitoraggio, per gli ambiti di propria competenza, dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed invio dei risultati al RPCT	25	N. misure monitorate/ n. misure previste dal PTPCT di competenza	SI		NUMERATORE :		
2°	X				1.4.6	SI			
1°	X	Predisposizione ed avvio delle attività di popolamento, in qualità di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), del Registro elettronico di trattamento dei dati istituito dall'Agenzia in conformità alle disposizioni del GDPR e del decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018.	25	SI/NO	SI		NUMERATORE :		
2°	X				1.4.7	SI			

Responsabile dell'Ufficio 2, Settore 2

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	2.2.M1 Aggiornamento dell'analisi del rischio dei processi di competenza dell'Ufficio e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	30	SI/NO	SI		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°	X				SI		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	X	2.2.M2 Monitoraggio, per gli ambiti di competenza, dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza invio dei risultati al Responsabile di settore	30	SI/NO	SI		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°	X				SI		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	X	2.2.M3 Modifica della procedura di registrazione dei veicoli al fine di minimizzare l'intervallo di tempo tra l'AMIS e la registrazione	40	SI/NO	SI		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°	X				SI		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		

Responsabile dell'Ufficio 2, Settore 3

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	3.2.16.1	30	SI/NO	SI		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°	X				SI		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°		3.2.17.2	20	SI/NO			NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°	X				SI		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
1°	X	3.2.18.3	50	SGS valutati / SGS proposti	100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		
2°	X				100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:		

Responsabile dell'Ufficio 1, Settore 4

SEM	ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	Attività necessarie per favorire le informazioni per definire la posizione italiana in sede di Expert Group per l'implementazione del IV Pacchetto ferroviario e in sede di Comitato RISC. Partecipazione al mirror group del RISC, dell'Expert Group ed al Comitato RISC e supporto tecnico al Ministro nell'ambito degli stessi Expert Group e Comitato RISC	40	Partecipazione e gruppi di lavoro/Partecipazioni richieste	100%		NUMERATORE :		
2°	X				100%		DENOMINATORE:		
1°	X	Attività necessarie a fornire le informazioni per definire la posizione italiana in sede di OTIF su aspetti tecnici inerenti i veicoli e relativo supporto tecnico. Partecipazione ai lavori del WG TECH ed altri gruppi di lavoro inerenti i veicoli in ambito OTIF	30	Partecipazione e gruppi di lavoro/Partecipazioni richieste	100%		NUMERATORE :		
2°	X				100%		DENOMINATORE:		
1°		Organizzazione di una giornata formativa sugli standard tecnici per l'AMIS e la manutenzione dei veicoli nei confronti degli operatori delle reti regionali isolate	20	SI/NO			NUMERATORE :		
2°	X				SI		DENOMINATORE:		
1°	X	Attuazione per gli ambiti di propria competenza delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza assicurando le evidenze necessarie al monitoraggio	10	SI/NO	SI		NUMERATORE :		
2°	X				SI		DENOMINATORE:		

Responsabile dell'Ufficio 1, Settore 6

SEM		ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	6.1.5	Riscontro alle segnalazioni alla polizia ferroviaria	10	Segnalazioni della Polfer analizzate/Segnalazioni Polfer ricevute	100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:			
2°	X					100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
1°	X	6.1.6	Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi delle raccomandazioni ricevute dall'Organismo investigativo del Ministero a seguito delle indagini sugli incidenti ferroviari, finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi	20	Raccomandazioni analizzate/Raccomandazioni ricevute	100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:			
2°	X					100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
1°	X	6.1.7	Predisposizione della Relazione preliminare sull'andamento della sicurezza ferroviaria relativamente all'anno precedente (entro il 30 giugno)	25	SI/NO	SI		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:			
2°								NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
1°		6.1.8	Predisposizione del Rapporto annuale per la sicurezza per il MIT e ERA nei tempi fissati dalla legislazione corrente	25	SI/NO			NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:			
2°	X					Si		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
1°	X	6.1.9	Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi degli eventi incidentali finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità rilevate	20	Eventi analizzati / Segnalazioni pervenute	100%		NUMERATORE :		
							DENOMINATORE:			
2°	X					100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		

Responsabile dell'Ufficio 3, Settore 6

SEM		ID	OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RISULTAT O RAGGIUN TO	VALORE	ESITO	ESITO FINALE
1°	X	6.3.27	Predisposizione, attuazione, monitoraggio del programma annuale dei controlli sui Sistemi di Gestione della Sicurezza, inclusi i processi operativi, in conformità al Regolamento europeo 1077/2012 e a decorrere dal 16 giugno 2019 al Regolamento europeo 761/2018	40	Controlli svolti / Controlli programmati	100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
2°	X	6.3.27	Predisposizione, attuazione, monitoraggio del programma annuale dei controlli sui Sistemi di Gestione della Sicurezza, inclusi i processi operativi, in conformità al Regolamento europeo 1077/2012 e a decorrere dal 16 giugno 2019 al Regolamento europeo 761/2018	40	Controlli svolti / Controlli programmati	100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
1°	X	6.3.28	Predisposizione ed esecuzione delle attività di valutazione documentale dei Sistemi di Gestione della Sicurezza svolte in riscontro alle richieste di supporto ai processi di rilascio dei certificati di sicurezza alle imprese ferroviarie e delle autorizzazioni di sicurezza ai gestori dell'infrastruttura, in conformità ai Regolamenti europei di riferimento	30	Attività svolte / Attività richieste	100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
2°	X	6.3.28	Predisposizione ed esecuzione delle attività di valutazione documentale dei Sistemi di Gestione della Sicurezza svolte in riscontro alle richieste di supporto ai processi di rilascio dei certificati di sicurezza alle imprese ferroviarie e delle autorizzazioni di sicurezza ai gestori dell'infrastruttura, in conformità ai Regolamenti europei di riferimento	30	Attività svolte / Attività richieste	100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
1°	X	6.3.29	Predisposizione e verifica dell'alternanza dei team leader, relativamente alle risorse degli uffici 3 e 4 del settore 6, per l'effettuazione degli audit sul campo e delle valutazioni documentali sui singoli operatori	15	SI/NO	100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
2°	X	6.3.29	Predisposizione e verifica dell'alternanza dei team leader, relativamente alle risorse degli uffici 3 e 4 del settore 6, per l'effettuazione degli audit sul campo e delle valutazioni documentali sui singoli operatori	15	SI/NO	100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
1°	X	6.3.30	Attuazione per gli ambiti di propria competenza delle misure previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e relative alle indicazioni dei rapporti di parentela ricevute dal RPCT	15	SI/NO	100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		
2°	X	6.3.30	Attuazione per gli ambiti di propria competenza delle misure previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e relative alle indicazioni dei rapporti di parentela ricevute dal RPCT	15	SI/NO	100%		NUMERATORE :		
								DENOMINATORE:		